IL POPOLO ROMANO

ANNO XXV. — Numero 155. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Sabato, 5 Giugno 1897.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La tassa di ricchezza mobile

(V - *Vedi numeri precedenti*)

Sotto l'elegante denominazione di "capitali *avulsi* dall'industria e dal commercio„ l'art. 14 del progetto Branca stabilisce che pei capitali a debito di commercianti od industriali, non riscossi alla scadenza o lasciati nelle mani dei debitori, vuoi per convenzione scritta, vuoi perchè i debitori non hanno pagato, si dovrà fare l'accertamento e la tassazione del corrispondente reddito, come capitali patrimoniali, salvo al contribuente a chiedere... la solita rivalsa.

Tradotto in moneta corrente, questo bel l'articolo, che dev'essere farina dell'on. Arcoleo, significa che per queste partite a debito, le quali non si solvono alla scadenza, invece di pagare la tassa in categoria *B*, la si dovrà pagare in categoria *A* — quasi il doppio!

Per un creditore che non può riscuotere il proprio credito, questa disposizione è davvero confortante, mentre riescirà di grande vantaggio per la nobile classe dei *paglietta*, giacchè l'agente delle imposte si sforzerà di trovare varie partite di capitali *avulsi*, mentre il paglietta che assiste il contribuente si sforzerà a dimostrare dinanzi alle diverse Commissioni che i debiti capitali non sono niente affatto *avulsi*.

Neanche a cercarle col lanternino di Diogene si sarebbe riusciti a mettere assieme tante belle novità in materia fiscale.

L'art. 16 offre un'altra novità, che risponde sempre al concetto di *lenire*, colle tenaglie, le condizioni del contribuente dalle eccessive vessazioni.

Colla legge attuale chi ha più stabilimenti o negozi in varie città del Regno, paga la tassa dove è la Casa madre, la sede della Società, in una parola, dov'è l'azienda centrale.

Concetto logico, perchè tutti i registri della contabilità si tengono là dove c'è l'amministrazione centrale dell'azienda, sia che si abbiano tre o quattro fabbriche sparse in paeselli di campagna, causa la forza motrice o causa il minor costo della mano d'opera, sia che si abbiano vari depositi.

Così pure, una Casa fabbricante, che abbia cinque o sei negozi sparsi in varie città per lo smercio dei suoi manufatti, o una grande Casa commerciale che abbia varie filiali, tiene l'amministrazione alla sede principale e si limita a chiedere dalle filiali il foglio giornaliero, settimanale o mensile dell'entrata e dell'uscita.

Per queste ragioni la tassa per l'azienda complessiva viene finora applicata all'industriale o al commerciante nel luogo dove egli tiene l'amministrazione.

Siccome tutto questo era logico e semplice nel tempo stesso, i compilatori del progetto Branca hanno pensato bene di complicarlo, e coll'art. 16 è stabilito che si dovrà fare la divisione dei vari Comuni e quivi pagare la corrispondente imposta.

Prima conseguenza sarà di obbligare le Ditte con più Stabilimenti e Filiali a tenere tante contabilità, coi relativi mastri, giornali, bilanci ecc., quanto sono le fabbriche e i negozi e così un nuovo aggravio non indifferente per il maggior numero d'impiegati, salvo ad incassare la stessa tassa, perchè il fabbricante o il commerciante ripartirà l'imposta che paga adesso tra le varie officine o filiali.

Ma poi come si fa a determinare se l'utile proviene dalla fabbrica, che sta per es. a Biella, o dal negozio che sta a Torino o a Roma e che vende i prodotti della fabbrica stessa?

Spesso l'utile deriva dalla fabbrica per aver saputo comperare in tempo ed a buon prezzo la materia prima: quale criterio ripartirvi poi quest'utile fra le varie aziende?

E poi si potranno diffalcare le perdite fatte a Biella dagli utili di Torino o da quelli di Roma?

Insomma anche questa disposizione è assurda e si risolve nell'aggravare di una forte spesa l'industriale e il commerciante ed obbligarlo a lottare con cinque o sei agenti delle tasse, come se non bastasse uno.

E dire che l'*Opinione* ha il coraggio ammirabile di affermare che il progetto Branca è ispirato ai principii della vera finanza democratica. Alla larga!

Politica e Diplomazia

(C) **Berlino**, 4. — La *National Zeitung* dice che il consigliere intimo di Legazione, De Mohl, è stato nominato membro dell'amministrazione della Cassa del Debito pubblico al Cairo, in sostituzione di Richthofen.

Londra. — E' arrivato il duca di Sassonia Coburgo Gotha (duca di Edimburgo).

Bruxelles. — L'*Indépendance Belge* registra una voce corrente a Costantinopoli secondo la quale quanto prima il principe Ferdinando assumerebbe il titolo di Re di Bulgaria e la Porta non vi farebbe obbiezione.

Parigi. — Secondo il *Mémorial diplomatique* la Regina Vittoria avrebbe intenzione di conferire al signor Ribot, ministro degli affari esteri francese, la Gran Croce dell'Ordine del Bagno.

Messina, 4. — Il *yacht Thetis*, con a bordo l'ex Imperatrice Eugenia, è partito stamane, alle ore 9,30 per la Grecia; toccherà forse Corfù e Costantinopoli.

Londra. — Il *Times* ha dal Cairo: Il Sirdar è di ritorno da una ispezione nella provincia di Dongola. Egli ritiene che tutto sia pronto per una marcia in avanti su Abou-Hamed.

Questa marcia sarà ripresa probabilmente nel mese di agosto.

Onorificenza al senatore Vigliani.

(S) **Londra**, 4. — La *London Gazette* annuncia la nomina del senatore italiano Vigliani, attuale delimitazione della frontiera del Mancaland, a cavaliere dell'Ordine dei Santi Michele e Giorgio.

Quest'onorificenza gli dà diritto di portare il titolo di Sir.

Crisi in Spagna.

(S) **Madrid**, 4. — La Regina Reggente conferì col Presidente del Senato, il quale la consigliò a mantenere al potere Canovas del Castillo.

Guerra fra Grecia e Turchia

DALLA GRECIA.

(S) **Atene**, 4. — L'armistizio generale è stato firmato in Epiro sulla base dell'accordo di Imaret del 19 maggio ed un armistizio identico è stato firmato nell'estremità della Tessaglia.

(S) **Atene**, 4. — Stamane, nella chiesa cattolica, è stata celebrata una messa di requie in suffragio dei difensori, caduti nella recente guerra.

Nel corso del tempio era stato eretto un magnifico catafalco, su cui era collocato un sarcofago coperto da una bandiera greca.

Numerose corone e rami di alloro erano stati deposti intorno al catafalco, sul quale era la spada di Santorre Santarosa.

Assistevano alla cerimonia tutti i Ministri, il Ministro italiano, duca di Avarna e parecchi altri membri del Corpo diplomatico, l'Assemblea degli studenti, che aveva organizzato la cerimonia, ed una grande folla commossa.

I garibaldini feriti e i membri della legione filelenica facevano guardia d'onore intorno al catafalco.

(S) **Lamia**, 4. — I delegati greci e turchi si riuniranno, oggi, per firmare il protocollo dell'armistizio definitivo.

DALLA TURCHIA.

(S) **Costantinopoli**, 3. — Nel pomeriggio ebbe luogo la prima riunione fra gli Ambasciatori ed il Ministro degli affari esteri per regolare i particolari dei poteri dei padiglioni di Tophanè per trattare sulle condizioni della pace fra la Turchia e la Grecia.

Non vi assistette alcun Segretario, nè fu redatto alcun processo verbale.

I negoziati sono mantenuti assolutamente segreti.

(S) **Costantinopoli**, 4. — Nella riunione tenuta ieri dagli Ambasciatori con il Ministro degli affari esteri, Tewfik Pascià, questi comunicò le condizioni di pace che la Turchia chiede alla Grecia, quali furono formulate nel noto *Memorandum* della Sublime Porta.

Gli Ambasciatori presentarono dal canto loro le note controproposte riservandosi di entrare nei particolari nella seduta, che avrà luogo domani.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Parigi, 4, ore 17,50 — Secondo un telegramma da Costantinopoli al *New-York Herald* le amministrazioni delle Ferrovie, della Banca Ottomana, della Regia dei tabacchi hanno avvertito i loro impiegati di nazionalità greca, di abbandonare fino a nuovo ordine il servizio.

Il *Times* ha da Costantinopoli eserrvi colà ragione di credere che la Bulgaria eserciti tutta la sua influenza per indurre il Sultano a trasformare la Macedonia in una provincia autonoma sotto il governo di un principe imperiale.

DA CANDIA

(S) **La Canea**, 4 — Gli insorti di Acrotiri occupano agli ammiragli della squadra internazionale, rifiutandosi di entrare in argomenti prima che le truppe turche siano partite dall'isola.

(S) **La Canea** 4. — Stagi Michel, noto capo degli insorti ha pubblicato un Manifesto nel quale annunzia d'aver assunto, dopo la partenza delle truppe greche, l'Amministrazione del distretto di Kydonia, convoca i sittadini per le elezioni dell'Assemblea generale ed invita la popolazione cristiana a rispettare le proprietà dei Mussulmani.

Si conferma che gl'insorti si mostrano ora più calmi e concilianti.

DALLA GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**; 4 — Il *Times* ha da Atene che la Turchia ha proposto di togliere il blocco dalle coste della Macedonia e dell'Epiro e che la Grecia accetterà probabilmente questa proposta.

Il *Daily Telegraph* ha da Atene:

I particolari dell'armistizio turco-alleato per mare verranno regolati oggi.

I turchi abbiedono che tutte le navi possano entrare liberamente nei porti greci.

DALLA FRANCIA.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Parigi 4, ore 17. — Il *New York Herald* dice che gli Ambasciatori si sono ripartiti lo studio delle varie formole per la risoluzione delle questioni relative alla pace.

Parigi, 17, ore 18,12. — Il *Tempo* conferma che la Turchia ha proposto il seguente assetto nei negoziati per la pace fra la Turchia e la Grecia.

Le condizioni non si conoscevano che dopo firmate.

Lo stesso giornale è informato che dopo l'intervento del Sinodo la situazione ad Atene è migliorata.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra**, 4. — *Camera dei Comuni.* — Si approva l'aggiornamento della Camera da oggi al 17 corrente.

AUSTRIA.

(S) **Vienna**, 4. — Il *Fremdenblatt* dice che i presidenti del *Club* della destra l'uno, ieri, ricevuti ciascuno separatamente dall'Imperatore, si quale espressero sentimenti di lealtà a nome del loro partito, non essendosi potuto votare dalla Camera dei deputati l'Indirizzo di risposta al discorso del Trono.

Il bilancio del LL. PP. 1897-98

La Camera ne ha principiata ieri la discussione, la quale, come sempre, sarà lunga e faticosa, per i molti interessi locali, che si collegano a questo bilancio e che si prestano opportunamente al *soffietto* elettorale.

Ne vorrà a frenare l'eloquenza dei deputati, specialmente novellini, smaniosi di fare le loro prime prove, l'ora del tempo che incalza.

Incominciamo dal fissare le cifre.

Per l'esercizio corrente, detratte le partite di giro, la spesa complessiva ne fu preveduta in L. 81,047,734; per l'esercizio prossimo discende, secondo le proposte della Commissione, a sole L. 76,541,068.

Differenza in meno L. 4,486,656.

In confronto dell'esercizio 1896-97 diminuiscono:

a) le spese ordinarie di L. 458,999
b) la costruzione di ferrovie di „ 4,640,957
c) il movimento dei capitali di „ 250,000

aumentano:

la spesa straordinaria di L. 864,300

Nel progetto del Ministero la differenza era di sole L. 4,442,656; poi salì alla cifra predetta di L. 4,486,656 per effetto della maggiore economia di L. 44,000 introdotta dalla Commissione nelle spese generali.

Non è piccola somma, ne converrà meco, l'economia di 4 milioni e mezzo sopra un bilancio di poco più di 76 milioni (il 6 per 100 circa); ma siamo appena a mezza strada dei 9 milioni e mezzo, che l'on. Prinetti annunciava a Napoli alla vigilia delle elezioni (14 marzo) con queste parole, che ci pare prezzo dell'opera richiamare oggi alla memoria dei lettori e della Camera:

" Il mio collega del Tesoro, così vigile ed autorevole custode della finanza, incomincia dal chiedermi una economia di 7 milioni e mezzo, poi mi chiese un milione, e da ultimo fece nuovamente appello al mio buon volere; ed io sono stato ben lieto di poter corrispondere alle sue domande. *Nell'esercizio 1897-98 il mio bilancio presenterà una economia di 9 milioni e mezzo* e nel successivo quella di 8 milioni e mezzo, che restano poi consolidate. „

Per quali cause, nel breve intervallo di 25 giorni, siansi perduti lungo la via 5 milioni di economie non è detto nella relazione dell'on. Daniell. Attenderemo di saperlo dall'on. Prinetti, che sentirà senza dubbio il dovere, durante la presente discussione, di riparare al silenzio del relatore.

Se raggruppiamo la spesa secondo i servizi, cui essa è destinata, senza distinzione tra stanziamenti ordinari e straordinari, otterremo queste cifre:

	1896-97	1897-98	Differenza
Spese generali	1,191,198	1,137,698	— 53,500
Genio civile	4,174,260	4,167,250	— 7,010
Strade ordinarie	14,319,466	13,174,624	— 1,044,842
Acque	11,852,500	10,977,500	— 1,555,000
Bonifiche	5,631,500	5,631,500	— —
Porti e spiaggia	10,805,700	11,161,200	+ 356,500
Strade ferrate	26,861,500	22,466,696	— 4,394,804
Tramvie	— —	12,000	+ 12,000
Opere edilizie di Roma	6,000,000	8,000,000	+ 2,000,000
Spese varie straordinarie ed		450,000	+ 450,000
Movim. di capitali	312,500	62,500	— 250,000
Totale	81,047,734	76,561,068	— 4,486,656

ossia, rimangono invariati gli stanziamenti per le bonifiche; aumentano quelli per le opere edilizie di Roma (2 milioni più per il palazzo di giustizia); per l'Università di Napoli (legge 30 luglio 1896); per i porti (costruzione dei porti di rifugio a Sicili e Lecce, ampliamento dei porti di Genova, Brindisi, Palermo e Salerno); diminuiscono tutti gli altri.

Lo stanziamento per la costruzione di strade ferrate, che presenta la maggiore diminuzione, è la conseguenza della legge sulle ferrovie complementari, che la Camera ha discusso ed approvato ieri.

Come abbiamo detto a suo tempo il Ministero, per ultimare le ferrovie, delle quali fu decretata la costruzione con la legge del 19 luglio 1894, provvede necessarii, in dieci anni, 86 milioni, che ha proposto di ripartire in sei esercizi, a principiare dal prossimo.

Alla quota relativa (L. 19,539,000) aggiungendo il concorso dello Stato nelle spese a carico delle Casse patrimoniali (L. 1,500,000); il fabbisogno per l'ispettorato ed i servizi di sorveglianza, si arriva alle L. 22,496,896, che il bilancio propone di dovere spendere per le strade ferrate durante l'anno fiscale 1897-98.

Degli otto milioni destinati a Roma, sono assegnati alla costruzione del Policlinico L. 1,500,000; a quella del Palazzo di Giustizia L. 3,000,000.

I rimanenti 3 milioni e mezzo rappresentano il concorso dello Stato alle opere di ampliamento della capitale.

Per il Policlinico la spesa autorizzata dalla legge del 1890 fu di 10 milioni; ne furono stanziati a tutt'oggi 8; un altro milione e mezzo è posto a carico del bilancio attivo; onde ne rimarranno a stanziare sole L. 500,000.

Diverso è lo condizione del Palazzo di Giustizia, per il quale è stata autorizzata la spesa di 22 milioni e mezzo, di cui ne sono stati stanziati a tutt'oggi appena 5 e mezzo. Ne mancano altri 13, oltre i 3 milioni, che gravano l'esercizio 1897-98.

Uno degli argomenti, che hanno più volte preoccupato la Commissione del bilancio, osserva il relatore sulla fine del suo lavoro, è stato quello delle numerose controversie, pendenti tra appaltatori e Ministero di lavori pubblici.

Al 1° luglio 1896 erano pendenti 681 liti, che importavano somme enormi.

Ne furono nel corso dell'anno (al 15 maggio 1897) definite per transazione 68, per lodo o per sentenza 33. Ne rimangono insolute ancora 580.

Le 68 liti transatte riguardavano lavori per l'importo di 201 milioni e frazione, per i quali si chiedevano, a titolo di maggiori compensi, oltre 60 milioni di lire (il 30 per cento circa). Si pagarono effettivamente L. 12,096,986, cioè il quinto della domanda ed il 6 per 100 del prezzo di appalto.

La relazione raccomanda che per l'avvenire si curi, più di quanto si sia sin qui fatto, la compilazione dei progetti tecnici e la redazione, dal punto di vista legale dei capitolati, onde del contratto, che regola i rapporti tra l'Amministrazione e l'appaltatore e che è quasi sempre la sorgente della lite per la sua infelice dizione.

Ed il relatore dice bene, ma non dice tutto, perchè fino a tanto che non si troverà il modo di porre un freno nelle aste a certi enormi ribassi, che fanno trasceolare gli intelligenti, la causa di litigio rimarrà ed è precisamente su questi litigi, che appaltatori poco scrupolosi fanno assegnamento per rifarsi di quei favolosi ribassi.

Parlamento italiano

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 4 - Pres. **Farini** - *Ore 15.35.*

Guarentigie della magistratura.

COSTA prega di posporre l'art. 7 all'art. 8.

Così rimane stabilito.

MANFREDI sull'art. 8, che regola le attribuzioni del Pubblico Ministero, propone un emendamento di forma.

BERGNINI lamenta che questo articolo scemi la importanza delle attribuzioni del P. M.

Esso è ora una istituzione: col progetto in discussione diventerebbe un ufficio qualunque; all'istituzione è sostituita una persona.

L'istituzione è distrutta.

Perchè questa distruzione che sulla giustizia, che essi è condannato dalle necessità della giustizia?

Il pubblico ministero è completamente necessario nella magistratura e serve a migliorare la magistratura; dimodochè se il pubblico ministero è buono, questa diventa buona, se il pubblico ministero è cattivo, da ottima diventa sola buona.

Il pubblico ministero fu sempre tenuto in grandissimo onore presso tutti gli Stati italiani prima del 1859, e si può davvero ritenere istituzione assolutamente indigena.

Ricorda i principali magistrati che fecero parte del pubblico ministero in Piemonte e nel Regno delle due Sicilie, e l'alta opinione che delle funzioni del pubblico ministero ebbe a manifestare il senatore Vigliani in varie occasioni.

Anche il Pisanelli guardasigilli quando fu segretario generale al Ministero di grazia e giustizia scrisse il ministro Vigliani, ritenevа che il pubblico ministero dovesse essere sempre in moto, e dovesse aver parte in tutte le amministrazione della giustizia, escluso ben inteso qualunque influenza sui giudicati.

L'art. 8 del disegno di legge differenzia assai dalle disposizioni tuttora vigenti nel regolamento generale giudiziario.

Lamenta che il P. M., secondo il progetto, non dipenda più dal Governo e si trovi così isolato.

COSTA. Deve dipendere dalla legge non dal Governo. (*Bene*).

BORGNINI, la legge è cosa troppo vaga. Il P. M. deve dipendere dal Governo.

Ricorda l'interpellanza dei sen. Parenzo e Vitelleschi pel caso Frezzi e crede che approvato questo articolo il guardasigilli in un caso consimile, ove in avvenire si avesse a verificare, se ne potrebbe lavare le mani e rinviare gli interpellanti per schiarimenti al procuratore generale.

COSTA. Io risponderei allora quello che ho risposto ieri sono.

PRESIDENTE, per ora è bene non si interrompa. (*Si ride*).

BORGNINI. Al P. M. si è voluto dare con questo disegno di legge un composto della maggiore responsabilità che gli incombe accordandogli la inamovibilità.

L'inamovibilità è una superfetazione per il P. M. che alla parti di Parigi e di Lodi dove esercita movimento continuo e di continuo vegliare a che la leggi siano da tutti rigorosamente osservate.

Afferma che nessun funzionario del P. M. fu mai mandato via dal governo.

La inamovibilità del grado pel P. M. è inutile come garanzia, dannosa come condizione di esercizio delle funzioni del P. M.

Al P. M. spetta la responsabilità non lievi e poi le si assoggetta ad una Commissione locale composta di giudici che il più delle volte sono inferiori di grado al P. M.

COSTA. Non è così.

BORGNINI. Il P. M. in tal modo non ha più alcuna libertà d'azione.

Crede che approvata questa legge i funzionari del P. M. i quali riusciranno più accetti al corpo giudicante saranno quelli che meno avranno fatto il proprio dovere (*Interruzioni*).

Il governo non dovrebbe trovarsi impotente di fronte al potere giudiziario.

Ora questa impotenza è consacrata dal progetto il quale aggiunge una impotenza. Il P. M., il quale dovrebbe invece essere in grado di rappresentare di fronte alla magistratura il governo.

Di fronte alla magistratura giudicante costituita con questa legge, il P. M. sarà un impotente, impotente avremo cioè una magistratura indipendente ed un P. M. che potrà considerarsi lettera morta.

Alla distruzione del P. M., attuata da questo progetto, plaudiranno i violatori delle leggi, i nemici delle istituzioni.

Questi applausi egli non invidia al ministro. Ridotto impotente il P. M. peggiorerà l'applicazione e l'osservanza delle leggi. Il momento di allentare i freni, stamo di fronte ad una questione di alta politica interna che non impegna solo il guardasigilli.

Si disarma il governo e il Presidente del Consiglio accetta questo fatto?

COSTA. Creda pure che rappresento completamente il Governo.

BORGNINI se è così gliene duole.

Aggrassi di aver fatto pronostici infondati che se si avverassero avrà a dire quelche foglia di mortella sul feretro del P. M. sicuro però che popoli più previdenti lo faranno risorgere. (*Bene*).

COSTA. Dovrebbe incominciare dal ringraziare il sen. Borgnini per il bene che disse dal suo maestro sen. Vigliani, per il bene che disse dell'amministrazione della quale fu modesto ma zelante collaboratore. Dovrebbe ringraziare anche per ciò che disse sull'ordinamento pubblico a suo tempo attuato nel 1875 un colpo mortale togliendogli le attribuzioni civili. Ma più che la riconoscenza prevale in lui il dolore.

Nessuna accusa gli poteva riuscire più dolorosa di quella di essere contraddetto.

Ma tale dolore è temperato dal pensiero che egli non ha rimorso per aver seppellito il P. M. odioso descritto dal sen. Borgnini (*Movimenti*) per forza sorgere uno degno delle nostre istituzioni liberali. (*Bene!*) Lo conforta anche il pensiero che l'interpretazione data dal sen. Borgnini all'art. 8 è completamente erronea.

L'art. 8 esclude la direzione del ministro di grazia e giustizia sul P. M. per l'esercizio dell'azione giudiziaria.

Ora questa tesi fu sostenuta dal Vacca, dal Defalco dalla relazione senatoria sul progetto Tajani e la tesi è grandemente plaudita dalla magistratura e dal P. M.

Vari anni fa un ministro al Procuratore del Re di Firenze cercava di dettare l'indirizzo in un processo.

Questo Procuratore del Re rispose che motivera a disposizione del governo la sua toga non la sua coscienza (*Bene!*) Quel P. M. era il sen. Borgnini che ora reclama la dipendenza del P. M. dai guardasigilli. (*Interruzioni*).

Il progetto adunque sancisce un principio che deve prevalere perchè la giustizia sia sottratta alla politica (*Bene!*) Crede anche egli poter portare a nome del P. M. di cui ha fatto parte. (*Approvazioni*).

Dopo ulteriori schiarimenti forniti dal relatore on. INGHILLERI. Parla S. il quale approvato.

Si approva l'art. 7 proposto.

La seduta termina a ore 19,30.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta ant. del 4 - Pres. **Cappelli** - *Ore 10.05.*

Variazioni nel bilancio della marina 1896-97: tre progetti approvati senza discussione.

Bilancio di assestamento.

MINISCALCHI legge un ordine del giorno proposto della Commissione, accettato dal ministro, col quale dal prestito dei 140 milioni, detratto tutto le spese impegnate al 30 giugno, è autorizzato il passaggio di 9 milioni al bilancio della guerra per il 1897-98, onde completare i 19 milioni per detto esercizio.

(E' approvato).

AGNINI. Le risultanze gli sembrano fittizie, perchè siano realmente un *deficit* di 28 milioni, mentre con trasposizioni di stanziamenti si fa apparire che il bilancio si chiuda in pareggio.

BERSINI (pres. della Giunta). La legge vuol così.

LUZZATTI. Nel bilancio non vede spesa effettiva è compresa anche la straordinaria d'Africa. Se questa spesa fosse stata detratta, l'entrata effettiva avrebbe coperta la spesa effettiva e ci sarebbe un avanzo notevole per fronteggiare le costruzioni ferroviarie e parte degli ammortamenti. Le spese di guerra non si possono mai fare colle entrate effettive.

BORSINI dimostra che il bilancio è chiaro e perfettamente regolare e non nasconde cose aliene.

AGNINI spiega il suo concetto, che derivava dal non apparire che nel bilancio si fossero comprese le spese per la guerra d'Africa e per le costruzioni ferroviarie. Perciò non trova ragione d'insistere, (Se non ha mai capito altro che i bilanci dello cooperazioni!)

Dopo una turbolata di Luzzatti a Rubini, l'assestamento è approvato.

Spesa per l'invio di truppe in Oriente

CAVALLI non farà osservazioni, cosa fatta capo ha, solamente domanda in qual modo siansi potute risparmiare 300,000 lire sui foraggi.

AFAN DE RIVERA. L'economia proviene da una numerosa riforma di cavalli inabili e dei prezzi favorevoli dei foraggi.

COSTA ANDREA, essendo contrario alla politica estera del governo la discuterà ai bilanci della guerra e degli esteri. (Allora ora inutile che parlasse).

Il progetto è approvato.

Per la tumulazione della salma di Amari

Il pro etto è approvato.

La seduta termina alle 10,45.

Seduta pom. - Pres. Chiaglia - Ore 14.5.

CALDESI, cui verbale, rifacendosi alla grasia del *Racconats*, osserva che non fa gratiato il governo, buoni grasiato l'autore dell'articolo.

Commemorazione dell'ex-deputato Mayer.

SOCCI annunsia la morte dall'ex-deputato Carlo Mayer, e ne ricorda le virtù ed il patriottismo.

PRESIDENTE, BACCI e PELLOUX, a nome del Governo, si associano alle nobili parole di compianto.

Interrogazioni.

GUICCIARDINI, a Chiadamo, che chiede "si provveda all'impianto di un rivalo di viti americano nel circondario di Palmi, dove imperversa la fillossera„ risponde che intende, seguendo il piano prestabilito, di impiantare nuovi vivai nella Calabria. E se questi vivai non sarà al potere contenterà in Calabria.

PELLOUX all'on. Chiaradia per dire che non può sollecito pagamento dei terreni espropriati per uso militare, risponde:

Le espropriazioni militari sono regolate come le civili. Ha raccomandato alla Direzione del genio di usare le massime agevolazioni.

DE MARTINO all'on. Chidzano che vuole i biglietti di andata e ritorno Reggio-Roma, anche nelle altre stazioni oltre quella di Reggio, risponde che questa è già una concessione eccezionale, perchè i biglietti d'andata e ritorno si danno soltanto entro 400 chilometri.

Ad ogni modo terrà conto della domanda Chidzano.

(E allora perchè non li dà anche alle altre regioni d'Italia?)

PELLOUX a Bisagiati "sull'ordine dato dalle autorità civili e militari di Cremona, di adibire i soldati ai lavori agricoli, raccolta del fieno e mungitura delle vacche, per aiutare la resistenza dei conduttori di fondi contro le richieste dei contadini telegrafasti, risponde che tale ordine non fu dato.

Il regolamento consente però, su richiesta delle autorità politiche, l'impiego di militari in simili lavori.

BISSOLATI. Il Prefetto lo ha consentito, dopoiun quindi questo intervento del governo tra due classi sociali che contendono per il loro interesse, se ecc.

PELLOUX non ammette che sopra un fatto che non esiste si svolgano considerazioni astratte.

BERTARELLI. I soldati servono per difendere la patria e non per mungere la vacca. (Anche... se occorre).

Ferrovie complementari.

MACOLA. Raccomanda in linea Bassano-Primolano.

PRINETTI. Il presente progetto di legge, ripeto, non modifica, si applicano le leggi precedenti. Il governo non trascurerà le linee venute in vista dell'avvenire marittimo del porto di Venezia.

Dopo brevi osservazioni degli on. BRICCARDI, BUDASSI, VALLE ANGELO e ROMANIN-JACUR, a cui rispondono il ministro e il relatore Carmine, sono approvati tutti gli articoli della legge.

Bilancio dei lavori pubblici.

ZOPPI (*Segretario*) legge la legge ferroviari di Torino). Comincia col deplorare la servizio ferroviario, perchè affidato a compagnie che non fanno che gli interessi proprii a danno, sopra tutto, dei ferrovieri.

Il governo che dovrebbe intervenire energicamente non lo fa o, se lo fa, parteggia per le Compagnie, ciò che accusa i rapporti tra questo e i ferrovieri.

Deplora il materiale ferroviario in genere, e sostiene che l'esercizio privato è la produzione monopolizzante grevi. (Quella di assistenza è stabilita dal bilancio).

Passa quindi ad esaminare il personale ferroviario, che dice trovasi in condizioni pericolosissime, sia in relazione al servizio, che all'ordine pubblico, causa il cattivo trattamento. Esorta perciò il Governo ad intervenire per lenire gli attriti ed evitare un serio conflitto tra personale e Compagnie.

Vuole che le ferrovie ritornino alle Stato nell'interesse di tutti e del traffico!!!

Le Compagnie ci danno ora l'esempio della loro ignoranza e della loro impotenza.

Termina avvertendo il Governo che si assume una responsabilità gravissima disinteressandosi dei ferrovieri.

Se un conflitto scoppierà, poichè la lotta è latente, ricordatevi che da ferrovieri è ordinato e anche troppo saldo disciplinato, lasciatemi sperare.

Gli operatori, frattanto, perchè l'ispettorato invigili sui salari, sulle ore di lavoro, sul materiale, e in genere sulle tristi condizioni del personale ferroviario.

Presenta quindi un ordine del giorno in proposito.

CERIANA. Dopo una breve scrassata in onore del Ministro e un invito a tutti i Deputati di trovare il fondo, soppiantandone una parte (bel problema) l'oratore segnala:

1. La convenienza del doppio binario sulla Mandamaan. crescendo il movimento fra l'Alta Italia e la capitale.

2. Raccomanda la ricostruzione del ponte di San Paolo sul Tevere.

3. Che sia abbreviata la fermata di un'ora alla stazione di Genova in fermata del direttissimo notturno fra il Piemonte e Roma.

4. Che al vigili alla scrupolosa esecuzione della legge d'esame (1894) circa la costruzione delle strade provinciali.

MAZZA raccomanda la costruzione di un ponte presso S. Paolo per allacciare la stazione di Termini a quella di Trastevere e ricorda gl'impegni dell'ex ministro Saracco.

PRINETTI. Appaia le condizioni del bilancio lo consentiranno prenderà in considerazione questa raccomandazione.

All'on. Nofri risponde: Ella afferma che il ge-

Ferrovie italiane.

(*Servizio speciale Pop. Rom.*).

Milano, 24. — Il Comitato della Mediterranea approvò i seguenti contratti:

Con Bigoi e Silvani di Milano per costruzione e montatura di tettoia metallica, a copertura del reparto fucine e officine a Pietrarsa.

Con Franchini Silvio di Milano per rivernicitura delle travate metalliche dei ponti sulla Gozzano-Domodossola.

Con Giacomo Noli di Busalla pel consolidamento del muro di sponda a sinistra del torrente Scrivia sulla Torino-Genova.

Con Gisella Pietro per restauro del rivestimento della galleria di Castagnole.

La crisi in Austria.

(*Servizio speciale Pop. Rom.*)

Vienna, 2 — Abbiamo avuto anche noi una forte tempesta parlamentare, che ha indotto il conte Badeni a far ricorrere la nave in porto, anzichè fermarsi all'ormeggio.

Non essendo stato possibile trovare una maggioranza sul programma della sessione, il conte Badeni ha preferito di chiederla per poter concretare un programma, che gli assicuri una maggioranza nella nuova sessione.

Di più, siccome con la nuova sessione si rinnova l'ufficio di Presidenza della Camera, il Governo non ha creduto di esercitare un atto di Vice-presidente all'Opposizione tedesca, ciò che calmerà un po' gli animi di questo partito, che si è visto offeso dalle ordinanze sulle due lingue ed anche dalla esclusione nella composizione della Presidenza.

Questa sosta parlamentare giovera altresì per iniziare nuove trattative coi capi dei due partiti, tedesco e ceco, per la questione delle lingue, ciò che è difficile, ma non impossibile.

La nuova sessione sarà inaugurata in settembre, perchè prima di riunire le Delegazioni per l'approvazione del Compromesso fra l'Austria e l'Ungheria, questo deve essere approvato dai Parlamenti dei due paesi.

Dice il *proverbio* che ad una forte burrasca succede una lunga bonaccia. Speriamo che sia così, altrimenti dovremo credere che non ci sia che le istituzioni parlamentari vanno decadendo dappertutto.

Appartamenti

Di Bagni
Estate

...ogono aperti dalle ...uelli di **Ammi**...

...isione di stil...

...ONI

...sempre anticipato.

LE UOVA Grossisti e particolari il prossimo inverno rivolgersi Corsi 26 (Monti) 197

...ora comoda fermata ingiungere Calabria presso via Venezia 16 interno 2

...a educata Londra, impartirebbe lezioni della propria lingua conversazione di perfetta. K. 40 forno posto 155

...ca posto in buona famiglia ferri di Roma buon referenze Abbonelli Roma

...lia istruisce fanciulli d'ambo...alla quinta classe elementari Coppelle 26 p. ultimo

TARSI

...1, 25 mensili in via della Mercede, volendo anche ...tta pianta 3. Istruzione ...e cucina domestica modesto, bella posizione piani ...9. 200

...ndenze

...roia in più cons...6

...noi, non fa niente. Il... e ...ca. Era sincera. Era sincera? Se al ...esente del dispiacere prova... 200

...pi una gita e che attendeva ...chiste pensieri lettera una ...?. Assolutamente necessario 204

...bbè da tanti giorni non la ...niani. Vorrei venire colla ...ontabile una amica.

...ocio che pingere. Se mi ...ero. Penna che fai, pennello ...e della. Milioni b...

verno armisce il conflitto fra Compagnie e ferrovieri e dà dei consigli inspirati a sentimenti conservatori.

Lasciando da parte ciò, perchè sarebbe lo stesso che io volessi dar dei consigli socialisti a lei, dirò soltanto che è stata nominata una Commissione di inchiesta, composta di uomini integri, i quali hanno il compito di approfondire i loro studi nelle varie questioni ferroviarie, per modo che i fatti, circostanziati, potranno essere portati in Parlamento.

Parlare qui del materiale non lo credo neanche detorpare per gli stessi ferrovieri, anche perchè in merito a tale questione la Commissione non ha dato nessun giudizio.

Quanto ai salari, a parte che lo Società estere spendono molti milioni di più, dirò che la media dei salari in Italia non è inferiore a quella degli altri paesi e i meglio pagati sono quelli che stanno all'inizio della carriera.

Ricorda quindi lo sciopero svizzero, motivato perchè i ferrovieri pretendevano assicurato l'impiego per sei anni, potendo essi da un momento all'altro essere licenziati, mentre da noi questo pericolo non c'è.

Il Parlamento poi dovrà votare un progetto di legge relativo al non Cassa pensione, che sarà più un atto di generosità che di giustizia. (*Rumori all'estremo*) Se i ferrovieri stanno così male, come va che vi sono migliaia di domande per entrare al servizio ferroviario?

IMBRIANI. E la grande miseria!...

PRINETTI. Sia pure, ma lo Stato ha il dovere di pensare a chi sta peggio. Del resto le ferrovie non esistono per gli azionisti, ma per il pubblico.

Voce all'Estrema. Sì, si per gli azionisti!!

IMBRIANI. Sicuro, per gli azionisti, i quali intascano lauti dividendi. Le cifre sono cifre, (5 p. 0[0])

Italiano raccomanda anche lui un doppio binario tra Napoli e Caserta.

NOFRI replica brevemente per eliminare la lotta tra Compagnie e personale, dimostrando che tra gli impiegati centrali e quelli delle stazioni vi è disparità di trattamento.

DANIELI (relatore) rinunzia a parlare e così la discussione generale è chiusa.

La seduta è tolta alle 18.40.

Ritardi.

Nella seduta di ieri l'on. Pierardi ha presentato la relazione sul bilancio della P. Istruzione.

Notizie parlamentari.

Progetti per gli uffici d'oggi, sabato: — Raggruppamento obbligatorio delle Opere pie affini in Napoli. — Autorizzazione a procedere contro l'on. Valle Gregorio.

— La Commissione per la Lotteria di Torino si è costituita; presidente l'on. Finocchiaro, segr. l'on. Santini e relatore l'on. De Cesare.

— La Commissione per la domanda a procedere contro l'on. Rascelli: pres. Scalini, segr. Sili e relatore Gabba.

Giunta delle elezioni

Ieri mattina la Giunta ha discusso in seduta pubblica le elezioni di Castellaneta (eletto Semeraro), Busto Arsizio (eletto Trevelli), Sora (eletto Conte), Montefiascone (eletto Bruccialglia), Bibbiena (eletto Collacchioni).

Per l'on. Semeraro si fece la doppia quistione della eleggibilità di rettore e della convenzione.

Per gli altri si discusse l'identica quistione circa l'eleggibilità di deputati provinciali.

La Giunta deliberò di proporre la convalidazione dell'on. Semeraro e l'annullamento per le altre elezioni dei deputati provinciali.

Atti del Governo

La Gaz. Uff. del 4 contiene:

RR. DD. riflettenti applicazione di tasa di famiglia e sul bestiame — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina.

Stato sanitario del bestiame nel Regno — Bollettino settimanale n. 21 sino al dì 29 maggio 1897 — Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa — Commercio dei bestiami — Provvedimenti presi dai governi esteri — Corte d'appello di Trani: Avviso.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 1 corrente, in Santa Caterina Albanese, provincia di Cosenza, e in Orticoli, provincia di Perugia, è stato attivato il servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Palermo, 3 — Il Municipio, in occasione della prossima visita del Re, preparasi all'inaugurazione della condottura dell'acqua di Scillato e pel collocamento della prima pietra del cantiere navale.

Dietro proposta del sindaco Amato Cicero, la Giunta comunale nominò una Commissione consigliare incaricata di studiare un progetto pratico il piano finanziario per la fondazione di un nuovo ospedale, stante che l'attuale non risponda più alle esigenze della sezione ed ai bisogni della crescente popolazione.

Novara, 3 — Il Consiglio comunale ha deliberato di apporre quattro lapidi commemorative dei più illustri maestri della nostra cattedrale: Generali, Mercadante, Coccia e Cagnoni.

Fermo, 3 — L'ing. G. B. Tibaldi ha assunto la direzione del nuovo Istituto industriale.

Il Tibaldi si distinse nell'istituire nella scuola industriale di Vicenza. Fu presentato dal sindaco ai professori e agli alunni.

Milano, 4. — Si è appurato che quel giovanetto decisissimo che mandava ripetuto l'altro ieri la *Perseveranza* e il *Corriere* al rappresentante un nobile norvegese e inglese, taichè venne interessato il Ministero degli esteri, per la ricerca dei parenti, non è altro che un ambizioso simulatore, certo Pietro Lacera di Catania, studente. Egli qui, come a Genova, rinacì a procurarsi l'ospitalità destando interessamento. Fu quindi tradotto in Questura.

Civitavecchia, 3. — Giuseppe Valle d'anni 19 genovese, commesso nello stabil. dei carboni si sparò un colpo di revolver, che gli perforò il polmone.

Versa in grave pericolo. Ha lasciato una lettera al Delegato di P. S. in cui dice che si è risolto a questo passo per dispiaceri d'amore e perchè stanco della vita.

(Non sappiamo come sia riescisto sempre in ritardo di 24-ore le cartoline del nostro corrispondente, sanendo spesso siamo costretti, pel ritardo, a non tenerne conto).

Dagli Abruzzi.

Chieti, 3. (*A. V.*) — Dunque il vuoto di cassa a questo Banco di Napoli è accertato in 950,000 lire. Per nascondere il De Angelis fogliava dai pacchi biglietti da 100 e 50 e li sostituiva con pezzi di carta di eguale dimensione e dello stesso colore. Pare però che si trattò di un giuoco iniziato da poco. Comunque sono tre famiglie travolte nella sciagura: quella del De Angelis, quella del cassiere Cascianini e l'altra del direttore cav. Persico, sospeso dall'ufficio con mandato.

Il comm. Mancioli e il cav. Gattini, invisti dal Min. del Tesoro vanno indagando le cause, ma finora poca luce. Il De Angelis si trincera nella *solita frase* che i denari andarono perduti per alcuni, mentre è notorio che servirono a lui.

Quello che bisognerebbe togliere assolutamente sono questi cassieri fiduciari, che con piccola cauzione non hanno alcuna responsabilità dinanzi al pubblico.

(E poi perchè due persone alla Cassa di Chieti?)

Ora non resta che attendere sacramente l'opera del magistrato.

Ieri sera serata d'onore della signorina Guasconi al Marrucino, la quale, dopo la *Lucia*, suonò con grande maestria l'*Ave Maria* del direttore d'orchestra Carlo Lovati-Cassulani.

Questa composizione del bravo maestro è originale. Figura una villanella che dopo il lavoro, discende dalla collina, sente i rintocchi della campana della chiesa vicina, ode il canto dell'*Ave* e ripete anch'essa la frase, seguendo il coro.

Il lavoro del Lovati ha spontaneità d'ispirazione, chiarezza nelle idee melodiche ed efficacia drammatica, fili augure qualche opera robusta che darà il suo bel talento.

Per la Guasconi la serata fu un vero trionfo. Meglianti *corbeilles* di fiori, ponsie e ricchi doni e per giunta una bella fiaccolata non è cosa.

— Giovedì, serata d'onore del bravissimo tenore Alfredo Zenghi. Ve ne scriverò.

DALL'UMBRIA.

Terni, 3. — Anche al concorso ginnastico di Perugia i giovani nostri seppero far onore al paese ed alle belle tradizioni che la educazione fisica vanta fra noi.

Il nostro *Convitto Comunale* (che unico del Regno già conseguì la *corona di quercia* al concorso nazionale di Roma) meritò nella gara di Perugia la medaglia d'argento massima di 1.ª classe.

Nella gara di squadre, la *Palestra Marziale* ottenne la medaglia d'argento grande, ed i suoi allievi vi ne ebbero individuali fornero ammoveati tra i più valenti, meritando i più alti premi.

Il prof. Alberto Quaglia che presentò le squadre del Convitto e della Palestra, fu fatto segno alle più vive ovazioni e fu premiato a sua volta per il Convitto con una medaglia del Ministero della P. I. e con un'altra medaglia del Comune di Perugia, e per la Palestra con un artistico servizio da scrittoio, offerto dal Comitato.

Anche il Club ginnastico di Terni prese parte al concorso, riportandone la medaglia d'argento grande. Fra i minori premiati figurano alcuni dei suoi ed il caposquadriglia sig. Scaletti ebbe in dono un piatto di metallo. Il Club predetto avrebbe invero benemeritato di più se avesse preferito di lasciare a casa gli imbecchilli suonatori della sua fanfara.

Note archeologiche

Scoperte egiziane.

Il signor de Morgan dir. gen. delle antichità egiziane, prima di lasciare il suo posto ha fatto una scoperta importante. Viene al villaggio di Negadah, assai lunge del deserto, egli ha trovato una tomba regale in tufo con 21 vani. Varii oggetti rinvenuti in essi provano che la tomba appartiene alla prima dinastia e forse alla prima dinastia. Disgraziatamente molti degli oggetti furono distrutti da un incendio, che deve essere scoppiato poco dopo che nella tomba fu fatto deposito. Il cadavere dell'antico re.

Nessuntanti, gli oggetti rinvenuti sono importanti e consistono in pugnali e spade di selce, tagliati con grande precisione, in un piccolo leone di parissimo cristallo di rocca e in casi i pezzi d'avorio e pietà di mobili della stessa materia finamente lavorati.

Si sono rinvenute pure fiale di cristallo, gioielli, numerose vasi di pietra dura e più di 300 boccali e anfore d'argilla e i resti di una collana d'oro cesellata.

Gli egittologi hanno riconosciuto trattarsi della tomba di un re, perchè tutti i vasi portano la sigla reale impressa, come pure le tavolette d'avorio, e questa sigla è accompagnata dalla bandiera. Finora non si è riusciti a decifrare i geroglifici della bandiera, perchè essi sono più antichi che si conoscono. Tutti questi oggetti sono stati collocati nel Museo di Gizeh.

Il massaggio nell'antichità.

Molti crederanno che il *massaggio*, divenuto di moda da qualche anno, sia una scoperta dei medici e degli igienisti moderni invece questo metodo di cura risale nientemeno che agli Assiri. Il prof. Schinzer pubblica infatti nella *Chirurgia* un articolo nel quale dice che come fra i molti oggetti rinvenuti nel palazzo del re assiro Assurbanipal, che regnava a Ninive dal 705 al 681 prima di Cristo, e che si trova al Museo di Berlino, vi è un bassorilievo d'alabastro raffigurante un accompagnamento militare. In uno di vede l'interno di una tenda; una persona è stesa su di un letto e un'altra gli fa il massaggio sul ventre. Questo bassorilievo prova che il massaggio ora in uso per lo meno 2600 anni fa, ed che dimostrerebbe del resto la sua efficacia.

La grande New-York

Il governatore dello Stato di New-York ha firmato la legge che incorpora nella città di New-York le città e i territori di Brooklyn, Richmond, Flushing, Jamaica, Long Island City ecc., i quali formeranno così un gruppo unico nel 1898 la grande New-York.

La città sarà divisa in cinque circoscrizioni; alla testa di tutta l'amministrazione comunale vi sarà un Sindaco eletto per 4 anni.

A capo di ciascuna circoscrizione sarà eletto un vice-sindaco, ma al Sindaco spetterà la nomina di tutti gl'impiegati dell'amministrazione.

New-York avrà così una popolazione di 3,100,000 abitanti.

L'importanza della città risulta dalle seguenti cifre: Il commercio del porto ha superato nel 1896 *cinque miliardi* di franchi; la proprietà fondiaria ascende a undici miliardi e cento milioni; la proprietà personale a 10 miliardi e 50 milioni; il numero delle case a 150 mila; dei negozi a 37 mila; delle scuole a 350 con 7464 maestri e 202,961 alunni; delle chiese a 1100; degli alberghi a 438; delle osterie a 11,961; degli ospedali a 264; delle biblioteche pubbliche a 89; dei campanili a 44; delle Banche a 123; delle Casse di risparmio a 46.

Gl'impiegati municipali sono 33,113; le guardie 6889; i pompieri 2167.

La superficie della occupata dalla città è di 930 chilometri quadrati e conta 2480 giardini pubblici.

Un viaggio in Siberia

Il colonnello Waters, addetto militare inglese a Pietroburgo è tornato ora da un viaggio di sei mesi in Siberia.

In una lunga conversazione su questo suo viaggio il sig. Waters ha detto che tre cose speciamente lo hanno colpito: la cordialità usatagli da tutti i funzionari civili e militari, la magnificenza della ferrovia che traversa la Siberia; e il trattamento veramente umano che le autorità russe usano coi deportati, politici e comuni.

Sull'importanza commerciale della ferrovia Transiberiana il colonnello ha detto: che la linea aprirà all'agricoltura e all'industria mineraria un campo immenso.

La Siberia può produrre ogni sorta di cereali e possiede una quantità immensa di minerali, preziosi e no. In passato i russi, per la grande distanza e per le grandi spese di trasporto, non poterono portare sui mercati europei i prodotti della Siberia. Di qualche anno però le autorità, cercano di migliorare il paese e rendere più praticabili le vie.

La ferrovia attraversa la Manciuria aprirà una contrada ricchissima d'oro e importante dal punto di vista dell'agricoltura. Quella ferrovia eviterà il giro vizioso per Port Arthur e Nuova Anno. Ora la via postale termina ad ovest di Strytensk e l'Amur è il solo mezzo di comunicazione col Pacifico, ma questa via è aperta soltanto per sei mesi dell'anno, essendo gelata nell'inverno.

Vi sono alcuni, ha detto il col. Waters, che credono che la ferrovia della Manciuria possa danneggiare gl'interessi inglesi. In non lo credo, perchè i nostri interessi nella Manciuria sono di poca cosa. Quella ferrovia danneggierà soltanto le linee marittime, perchè il viaggio per terra diventa più breve.

Riguardo alla questione di vista politico e strategico il Waters ritiene che l'Inghilterra possa allarmarsi della costruzione di quella ferrovia, poichè anche senza ferrovia i russi hanno sempre occupato fortissime posizioni nella Siberia orientale e fortificare Vladivostock.

Le voci poi che la Russia miri ad impossessarsi di Pekino sono puramente accademiche.

Il punto di vista politico e militare della Russia sulla Siberia non lodono gl'interessi inglesi. La Russia non sogna colà una politica nuova. Impossessandosi del territorio dell'Amur essa stabilì rapporti commerciali considerevoli con la Manciuria ed eviterà che esteno le sue relazioni. Perfin straniere che visitarono l'anno scorso l'esposizione di Nijni Novgorod dicono che l'impressione del commercio russo negli ultimi anni è stato grandissimo. Questo implica però che l'Inghilterra debba risentirne danno.

Circa la deportazione il col. Waters ha detto: lo posso smentire assolutamente le narrazioni, sul sposto ripetute, delle crudeltà russe in Siberia.

Durante il mio viaggio nel cuor dell'inverno io non ho visto mai, come raccontano tanti viaggiatori, convogli di prigionieri, alcuni dei quali morirono per via recandosi alle miniere. Ho visto invece centinaia di deportati e parlando con uno di essi (con un freddo di 30° Febr.) ho notato che viaggiavano comodamente fumando e cantando. Erano ben vestiti e ben nutriti e se un prigioniero si ammalava o aggravava per il freddo, era messo subito in un carro e portato all'ospedale vicino. Molti di quei deportati in Siberia stanno meglio che a casa loro.

I bambini accompagnano i genitori, mangiano pane bianco e latte, parlano non meno disgrazia sanno, sono tutti ben vestiti. Soltanto gli assassini e i delinquenti pericolosi sono incatenati, ma le loro catene sono così disadite in modo da non offendere le gambe. Non ho mai visto tentare di fracturare i prigionieri, nè ho sentito a più di un atto di pietà.

Molti polacchi implicati nelle insurrezioni e graziati hanno potuto rimanere in Russia e sono stati impiegati nelle amministrazioni pubbliche.

I deportati politici non hanno la testa rasa e sono senza catene. Tutti sono ben trattati e hanno tempo di lavorare anche per conto loro e guadagnano denaro.

Rissumendo, il colonnello Waters dichiara che tutti i racconti a *sensation* che si sono fatti sulla Siberia non sono che falso.

Come si ammaestrano gli animali

Un noto domatore di belve ha scritto le sue memorie in cui rivela ingiene e in esse si trovano alcuni dati curiosi sul modo di ammaestrare gli animali feroci.

La maggior parte delle persone che assistono alla rappresentazione di un circo o in un serraglio non possono, dice il domatore, figurarsi quanta pena e quanta pazienza sono state necessarie per far balenare in esse la paura e per insegnare a un cane gli esercizi difficili. Ci vuole molto, ma molto tempo, prima che un animale possa esser presentato al pubblico.

I cani e gli elefanti sono quelli che relativamente imparano più presto; l'elefante specialmente è compiacentissimo e spesso, lasciandolo fare, fra trova mezzi di semplificare l'esecuzione degli esercizi che uno gl'insegna e pare che egli stesso si prenda gusto a farli.

Per i gatti selvatici è lo stesso, in tigri e in pantere, bisogna cominciare ad istruirli quando hanno un anno e mezzo, e la prima volta che un domatore entra nella loro gabbia, deve farsi accompagnare da due guardiani armati, che tengano le bestie a distanza da lui.

Prima incomincia ad assuefarle alla sua presenza, accarezzandole sulla testa, quando sono incatenate, e parlando loro dolcemente. Intanto le fiuta sempre e osserva i loro movimenti. Dopo una settimana il domatore comincia ad entrare solo nella gabbia e batte con un bastone, ripete l'esercizio per tre giorni e poi lo fa per molto tempo, per abituare le fiere al fumaiuolo, alle grida e incitore loro rispetto. Frattanto le osserva sempre, studia i loro caratteri e impara ad accorgersi dalla espressione degli occhi, dalla mossa della coda, dalla posizione degli orecchi, se sono calme o in proposito di andare in furia. Da queste osservazioni dipende il successo del domatore e talvolta anche la sicurezza di lui.

Non c'è mai da fidarsi delle fiere, per quanto bene ammaestrate e per questo non bisogna mai perdere di vista.

Gli orsi imparano facilmente a lottare, perchè vi sono portati dalla natura; i leopardi capiscono difficilmente ed è raro che imparino qualcosa.

I manuali delle belve sono più intelligenti e meno pericolosi delle femmine; queste si mostrano sempre più tarde e più feroci.

Teatri ed Arte

Lirica. — La *reprise* dell'*Attaque du Moulin* del maestro Bruneau al Covent Garden è stata accasione di un vero trionfo per Miss Marie Brema, al cui sezzi vocali si adatta perfettamente la parte creata a Parigi dalla signorina Delna.

Concerti. — Il pianista Eugenio d'Albert ha dato un applaudito concerto alla St.-James's Hall a Londra, eseguendo due inedite cose, una sua sonata, che è piaciuta assai.

La principessa Enrico di Battenberg ha composto un Oratorio che sarà eseguito al principio del prossimo anno in una delle principali sale di concerti di Londra.

Codici musicali. — Per incarico del ministero di P. Istruzione, il prof. Emidio Celfini ha ispezionato l'Archivio musicale del S. Convento in Assisi; ora la relazione è stata pubblicata nel Bollettino del ministero stesso. Non si tratta di un arido rapporto, bensì di un esame completo per i vari codici, di cui uno, dal secolo XIV al presente, taluni dei quali hanno importanza e valore di cimelli.

Questa opportuna comunicazione fa sperare, e giacchè il prof. Celfini dimostra essersi preparato al lavoro con pazienti ricerche e diligentissime indagini, egli dovrebbe dare per ogni manoscritto una descrizione non analitica. Certo, per le nostre biblioteche ed i nostri archivi abbondano di tesori bibliografici, e chi sapra frugarvi, vi troverà non poche notizie per la storia della musica in Italia, cosi poco conosciuta e quasi niente studiata.

Urgerebbe di fare altrettanto per le altre città, che hanno pure cimelli musicali.

Intanto ci piace segnalare questo rapporto del prof. Celfini, che è un saggio eccellente, ricco di erudizione e di acume critico.

Drammatica. — L'editore Treves ha pubblicato, in una nitida edizione nao dei più forti drammi di Enrico Ibsen, *Spettri*.

La traduzione di Ernesto Gastelli è assai accurata, e rende bene l'efficacia dell'originale norvegese.

Arte. — A Londra ha avuto luogo la vendita all'asta di una interessante collezione di tabacchiere e scatole artistiche francesi delle epoche di Luigi XIII, XIV, XV e XVI. Erano 114 lotti ed hanno prodotto in tutto 15,000 sterline, mentre erano costate circa 20,000.

Una grossa scatola ovale con dipinti di Fragonard ha ottenuto il prezzo maggiore, cioè 1450 ghinee; un'altra pure ovale con smalti e miniature della medesima epoca, provenienti dalla collezione dell'Imperatore del Brasile, ha fruttato 535 ghinee.

— Anche a Vienna, come in tutti i centri artistici, si è verificata una secessione nel campo delle belle arti. I membri del Consiglio degli artisti di Vienna si sono staccati dall'Unione degli artisti della Austria in seguito a una scena violenta avvenuta nell'assemblea generale.

Coreografia. — Al teatro dell'Opéra ha avuto buon successo fin nuovo balletto pantomima in due atti: *l'Etoile*, di Carlo Nuitter per la musica in parte musica un libretto di Adolfo Aderer e Camillo de Rodda. La parte coreografica è dovuta al sig. Hansen. Il velivo di Stella scena principali. Applauditissimi il coreografo che vi sostiene e sostituire della protagonista signorina Mauri, la mima sig.na Robin.

Varie. — Il Comitato nominato dalle Camere dei Comuni d'Inghilterra per fare una inchiesta sulla amministrazione dei musei di scienze e di arti, ha presentato un rapporto sulle condizioni del South Kensington Museum e sui provvedimenti presi e sono in continuo pericolo d'esser distrutte dal fuoco. Il rapporto propone che immediatamente si domolisconо le costruzioni di legno e si collochino le collezioni in modo adeguato.

Necrologio. — E' morta la celebre artista drammatica francese, signora Arnould-Plessy. Era nata a Metz nel 1819 e si esordì nel 1841 a Parigi. Ritornata a Parigi vi creò altre parti, specialmente nel *Fils de Giboyer* nel *Maître Guerin* e nell'*Aventuriere* di Emilio Augier.

Diede la rappresentazione d'addio l'8 maggio 1876.

— E' morto a Berlino il prof. Augusto von Heyden, reputatissimo autore di quadri storici. La sua *Santa Barbara* ebbe a Parigi nel 1863 la medaglia d'oro.

Fernet-Branca *Vedi in quarta pag.*

SPORTS.

L'automobilismo nell'avvenire.

E' così: In Inghilterra, in Francia e nelle Americhe la febbre ciclistica è in diminuzione. Durante gli ultimi dieci anni il numero dei ciclisti è andato scemando tutti i rami della vita sportiva, applicata specialmente alla locomozione, ed a tutti i derivati di essa; e parevа che troppi altri trionfi fossero destinati a cadere, in modo da non offendere le gambe. Non ho mai visto una gara di trattare i prigionieri, anzi ho sentito a più di un atto di pietà.

Molti polacchi implicati nelle insurrezioni e graziati hanno potuto rimanere in Russia e sono stati impiegati nelle amministrazioni pubbliche.

I deportati politici non hanno la testa rasa e sono senza catene. Tutti sono ben trattati e hanno tempo di lavorare anche per conto loro e guadagnano denaro.

Rissumendo, il colonnello Waters dichiara che tutti i racconti a *sensation* che si sono fatti sulla Siberia non sono che falso.

Come si ammaestrano gli animali

Un noto domatore di belve ha scritto le sue memorie in cui rivela ingiene e in esse si trovano alcuni dati curiosi sul modo di ammaestrare gli animali feroci.

La maggior parte delle persone che assistono alla rappresentazione di un circo o in un serraglio non possono, dice il domatore, figurarsi quanta pena e quanta pazienza sono state necessarie per far balenare in esse la paura e per insegnare a un cane gli esercizi difficili. Ci vuole molto, ma molto tempo, prima che un animale possa esser presentato al pubblico.

I cani e gli elefanti sono quelli che relativamente imparano più presto; l'elefante specialmente è compiacentissimo e spesso, lasciandolo fare, fra trova mezzi di semplificare l'esecuzione degli esercizi che uno gl'insegna e pare che egli stesso si prenda gusto a farli.

Per i gatti selvatici è lo stesso, in tigri e in pantere, bisogna cominciare ad istruirli quando hanno un anno e mezzo, e la prima volta che un domatore entra nella loro gabbia, deve farsi accompagnare da due guardiani armati, che tengano le bestie a distanza da lui.

Prima incomincia ad assuefarle alla sua presenza, accarezzandole sulla testa, quando sono incatenate, e parlando loro dolcemente. Intanto le fiuta sempre e osserva i loro movimenti. Dopo una settimana il domatore comincia ad entrare solo nella gabbia e batte con un bastone, ripete l'esercizio per tre giorni e poi lo fa per molto tempo, per abituare le fiere al fumaiuolo, alle grida e incitore loro rispetto. Frattanto le osserva sempre, studia i loro caratteri e impara ad accorgersi dalla espressione degli occhi, dalla mossa della coda, dalla posizione degli orecchi, se sono calme o in proposito di andare in furia. Da queste osservazioni dipende il successo del domatore e talvolta anche la sicurezza di lui.

Non c'è mai da fidarsi delle fiere, per quanto bene ammaestrate e per questo non bisogna mai perdere di vista.

Gli orsi imparano facilmente a lottare, perchè vi sono portati dalla natura; i leopardi capiscono difficilmente ed è raro che imparino qualcosa.

I manuali delle belve sono più intelligenti e meno pericolosi delle femmine; queste si mostrano sempre più tarde e più feroci.

Teatri ed Arte

Lirica. — La *reprise* dell'*Attaque du Moulin* del maestro Bruneau al Covent Garden è stata accasione di un vero trionfo per Miss Marie Brema, al cui sezzi vocali si adatta perfettamente la parte creata a Parigi dalla signorina Delna.

Concerti. — Il pianista Eugenio d'Albert ha dato un applaudito concerto alla St.-James's Hall a Londra, eseguendo due inedite cose, una sua sonata, che è piaciuta assai.

La principessa Enrico di Battenberg ha composto un Oratorio che sarà eseguito al principio del prossimo anno in una delle principali sale di concerti di Londra.

Codici musicali. — Per incarico del ministero di P. Istruzione, il prof. Emidio Celfini ha ispezionato l'Archivio musicale del S. Convento in Assisi; ora la relazione è stata pubblicata nel Bollettino del ministero stesso. Non si tratta di un arido rapporto, bensì di un esame completo per i vari codici, di cui uno, dal secolo XIV al presente, taluni dei quali hanno importanza e valore di cimelli.

Questa opportuna comunicazione fa sperare, e giacchè il prof. Celfini dimostra essersi preparato al lavoro con pazienti ricerche e diligentissime indagini, egli dovrebbe dare per ogni manoscritto una descrizione non analitica. Certo, per le nostre biblioteche ed i nostri archivi abbondano di tesori bibliografici, e chi saprà frugarvi, vi troverà non poche notizie per la storia della musica in Italia, così poco conosciuta e quasi niente studiata.

Urgerebbe di fare altrettanto per le altre città, che hanno pure cimelli musicali.

Intanto ci piace segnalare questo rapporto del prof. Celfini, che è un saggio eccellente, ricco di erudizione e di acume critico.

Drammatica. — L'editore Treves ha pubblicato, in una nitida edizione nao dei più forti drammi di Enrico Ibsen, *Spettri*.

La traduzione di Ernesto Gastelli è assai accurata, e rende bene l'efficacia dell'originale norvegese.

Arte. — A Londra ha avuto luogo la vendita all'asta di una interessante collezione di tabacchiere e scatole artistiche francesi delle epoche di Luigi XIII, XIV, XV e XVI. Erano 114 lotti ed hanno prodotto in tutto 15,000 sterline, mentre erano costate circa 20,000.

Una grossa scatola ovale con dipinti di Fragonard ha ottenuto il prezzo maggiore, cioè 1450 ghinee; un'altra pure ovale con smalti e miniature della medesima epoca, provenienti dalla collezione dell'Imperatore del Brasile, ha fruttato 535 ghinee.

— Anche a Vienna, come in tutti i centri artistici, si è verificata una secessione nel campo delle belle arti. I membri del Consiglio degli artisti di Vienna si sono staccati dall'Unione degli artisti della Austria in seguito a una scena violenta avvenuta nell'assemblea generale.

Coreografia. — Al teatro dell'Opéra ha avuto buon successo fin nuovo balletto pantomima in due atti: *l'Etoile*, di Carlo Nuitter per la musica in parte musica un libretto di Adolfo Aderer e Camillo de Rodda. La parte coreografica è dovuta al sig. Hansen. Il velivo di Stella scena principali. Applauditissimi il coreografo che vi sostiene e sostituire della protagonista signorina Mauri, la mima sig.na Robin.

Varie. — Il Comitato nominato dalle Camere dei Comuni d'Inghilterra per fare una inchiesta sulla amministrazione dei musei di scienze e di arti, ha presentato un rapporto sulle condizioni del South Kensington Museum e sui provvedimenti presi e sono in continuo pericolo d'esser distrutte dal fuoco. Il rapporto propone che immediatamente si domolisconо le costruzioni di legno e si collochino le collezioni in modo adeguato.

Necrologio. — E' morta la celebre artista drammatica francese, signora Arnould-Plessy. Era nata a Metz nel 1819 e si esordì nel 1841 a Parigi. Ritornata a Parigi vi creò altre parti, specialmente nel *Fils de Giboyer* nel *Maître Guerin* e nell'*Aventuriere* di Emilio Augier.

Diede la rappresentazione d'addio l'8 maggio 1876.

— E' morto a Berlino il prof. Augusto von Heyden, reputatissimo autore di quadri storici. La sua *Santa Barbara* ebbe a Parigi nel 1863 la medaglia d'oro.

Fernet-Branca *Vedi in quarta pag.*

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO, 5 giugno 1897 — S. Bonifacio.

Leva il Sole alle ore 4.37 m. — Tramonta alle 7.59 s.
Lera la Luna alle ore 8.33 m. — Tramonta alle 11.31 s.

BOLLETTINO METEORICO

4 giugno

Encona: pressione elevata Nord, 771 Bodo, relativamente basso Sud, 757.

Italia 24 ore: barometro diminuito ovunque specialmente Sud due quarte mill; pioggie e temp rali Italia superiore. Stamane cielo vario e coperto con qualche pioggia.

Pressione 760 Torino, Milano, Belluno; 758 Genova, Roma, Palermo, Cannanaro, Foggia; 757 Livorno, Cagliari, Malta, Lecce.

Probabilità: venti deboli specialmente settentrionali, cielo nuvoloso con qualche pioggia e temporale.

SCIARADA

Scorre l'uno. Se *finale*
Non mi muovo dal suolo.

Spiegazione del Pazzatempo precedente:
CON-DISCENDENTE

STATO CIVILE

MATRIMONI del dì MAGGIO

Nicastri Rosa, muratore, con Baldoni Luigia
Cervelli Marianna, viaggiatrice, con Marzi Gilda
Cambaggio C. Giuseppe, cameriere, con Pelloni Filomena
Gradenni Luigi, fontaniere, con Moretti Adele
Sebastiani Settimio, cocchiere, con Cinanni Zulcmina
Paolini Lorenzo, verturino, con Giuseppi Anna
Banti Oreste, orologiaio, con Recine Emilia
Brocani Filippo, giornalaio, con Capelli Celeste.

Nati e morti denunziati nel giorno 2 giugno

Nati 30 compresi 1 nato morto.
Morti 31 dei quali 5 sotto i 5 anni.

MORTI

Salvigni Gregorio fu Giuseppe, Cori, 30, cocchiere
Cardelli Antonio fu Vincenzo, Roma, 83, vedova
Apolignani Edoardo di Giovanni, Roma, 6 mesi, cocchiere
Barone Elia fu Giuseppe, Poggio Gioiello, 43, sarto
Fusini Rosamunda fu Vincenzo, Fabriano, 45, cellist
Arvotti Ottavio fu Cesare, Firenze, 26, cellist
Pistrelli Giuseppe fu Salvatore, Canali Livi, 58, sarto
Salvatori Giuseppe, Roma, 50, cellist
Feori Giuseppe fu Filippo, Caprarole, 82, vedova
Fiocetti Giuseppe fu Carlo, Napoli, 81, vedovo
Carabelli Maria, fu Giuseppe, Palermo, 80, vedova
Pelonibi Giuseppe fu Luigi, Roma, 77, coniug.
Cartisi Virginia fu Vincenzo, Roma, 84, vedova
Brancani Maria di Cesare, S. Lorenzo nuovo, 21, nubile
Portoghesi Giuseppe fu Giovanni, Roma, 70, coniug.
Bonelli Angelina di Pasquale, Roma, 2 mesi
Cimma Gio. Batta fu Giacomo, Roma, 59, celibe

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Municipio d'Arpino. - 6 giugno - Conduttura (3 tronco) acqua potabile. Ire. L. 22,510.

Direzione generale opere idrauliche. - 23 giugno - Riparazione argini fiume Tevere, frangenti alla Vegliaia nel porto di Livorno. Premunt L. 68,950.

Municipio di Catania. - 28 giugno - Appalto della nuova pubblica illuminazione a gas della città. Anno estaglio L. 78,000.

Ente. - Vacanti posti semigratuiti nei comuni di Quintilici, (distr. di Avellino), Piacenza, Rivergaro e Gropparello (distretto di Piacenza), Mocchio (distr. di Busa), Mondovì e Trebbia (distr. di Mondovì).

Guida del Forestiere e Orario delle Ferrovie — Vedi 4ª pagina.

Palazzo di Giustizia

In Tribunale - VII Sezione penale.

Pres. Falini - Giudici: Galli e Cristiani - P. M.: Mortara

Socialisti in Tribunale.

La sera del 23 aprile, l'indomani dell'attentato al Re, si ripetevano per le vie di Roma le dimostrazioni di felicitazione per il pericolo scampato da S. M. Umberto. Ed anche l'indomani vi erano stati cortei dinanzi alla redazione dell'*Avanti*, i socialisti si erano appostati avanzando a fare una contro-dimostrazione; e dei gruppi erano poi per corso gridando: *evviva il socialismo*. Il delegato Pignatari insieme a parecchi agenti si avvicinò ad un gruppo di socialisti in piazza Rondinini, invitandoli a smettere. Quelli allora per tutta risposta strarono i bastoni: un mezzo un tafferuglio, da cui uscirono feriti alcuni agenti ed alcuni dimostranti. Tre di essi, i fratelli Odoardo e Giuseppe Bianchetti, di Palestrina, e Santo Cenari compariscono ieri dinanzi al Tribunale imputati di violenze e di ribellione contro le guardie. Le risultanze del dibattimento hanno indotto il P. Min. a ritirare l'accusa per Giuseppe Bianchetti ed il Cenari, che vennero assolti per non provata reità; l'altro, Odoardo Bianchetti, fu condannato a cinque mesi di reclusione.

Sezione VIII.

Ieri fu dinnanzi una corsa nella quale era implicato per ol cune cambiali il prof. Camillo Antona-Traversi. Il Tribunale lo ritenne responsabile ed emise sentenza di condanna.

L'avv. Tullia, difensore del Traversi ha presentato ricorso in appello.

Il sig. Cantalamessa, ufficiale postale a Termini, ci scrive:

Nel *Pop. Rom.* del 2, sotto il titolo d' « impiegato superbo » si dà il racconto di una causa, che si è discussa nella seduta.

Non ho tempo a dichiarare che nessuna proposizione fu mai usata, poichè sul principio pregai con buono maniere il Grenier a non affumicarmi colla sua pipa, al che esso rispose malamente. Fu allora che lo feci mettere alla porta da un usciere.

Questo il fatto, che in omaggio alla verità sono certo Ella vorrà rendere di pubblica ragione.

Fallimenti in Roma.

Estensori di Fallimenti - *Zecchini Ettore*, orefice, via del Corso, 129. Questa fallimento accordato il 31 maggio p. p. e è stato esteso a *Lorenzo Cazzore*, fratello germe le destinazioni dei giorni fissi a sabato 9 corrente. 10 giorni per la presentazione dei titoli. Per la chiusura della verifica 9 luglio, ore 10 a. m.

Cessazione di pagamenti - *Marcheselli Ugo*, giubbettaio al Corso. La cessazione dei pagamenti da parte del fallito è determinata provvisoriamente al 9 corrente 1896. Sentenza di ieri.

Prime adunanze - *Frascatani Gaetano*, calzolaio in Frascati. Nella 1.ª adunanza tenuta il nove corrente sono presentato alcun creditore non fu composta la deliberazione di vigilanza.

Di Cave Angelo, negozio di mercerie, via Alessandrina, 13. Nella 1.ª adunanza ieri comparve il solo creditore istante che manifestò il parere per la conferma del curatore.

Vendite - *Ditta Sorelle Camuccini*, commissionarie, piazza Torre Argentina, 68. F. autorizzata a trattativa privata la vendita delle merci. Scrivere di ieri.

**Chiusura di f

...ati ed il Consiglio, che vennero assolti l'Altro, Odoardo Bianchetti, la cor... reclusione.

...zione VIII.

...una nulla qua e ...ra implicato per al ...milio Antona-Traversi. Il Tribunal ...ndicò sentenza di condanna. ...do Traversi ha presentato ricorso

...a, ufficiale postale a Ter...

...tutto il titolo d'« implicato pre... ...di una causa, che si ...dista... ...ssa a me ricevuta nell'esercizio ...

...ne mi sento proprietario fu di ...ti pregai con buone maniere il ...ale papà, al che esso ri... ...ne volle mettere alla prova ...ia in tempo a ...

...ne ricevuta, vista la ...ia. Ora vorrei sapere certo ...

...i in Roma.

...ALLIMENTI - Zecchini...

...Concorso a 1 ...a presentazione di ...

...AGAMENTI - Marchesini

...Frascatani Gaetano, ...

...ENTI - Mazzoni Al...

...A DI ROMA

...ma a Roma.

...al Pantheon. — Ier... ...ciamo di recarci al Pantheon ...corona di fiori freschi ...mesi dinnesi sulla tom...

...idi guardia alla tomba.

...visita. — S. M. il Re ...ieri mattina, per via ...ntinuare, via Arenula, ...l Re e via Luciano Ma... ...o per vedere il me... ...e scendendo per S. ...ero a Pietro, dovesse... ...passeggiare vario tempo. ...Dopo aver percorso le ...per il ponte Umberto e ...ai Prati. ...al Quirinale, ricevassi ...S. Maria Maggiore e ...

...ricevute ieri alle 3 1/2 ...Alessandro Centurini, ...ale Generale del Siam ...

...arcchio a parlare col ...antoni commerciali con ...

...ennuta e circondato dal... ...sodisfattissimo del... ...ma. M. rieviete il... ...quale si è recato al V...

Vaticano. — S. M. ... seguito partendo dal ... si trovato in Vatica... ...di quattro vetture con ...

...ri a cavallo facevano ...di tenenti Chierichetti ...ti il primo a destra ...ano a sinistra. ...la folla di popolo che ...

...i schierati i due reg... ...di fanteria Ancona, sot... ...generale Lazzari. ...ano sulla piazza, le mu... ...tenata. ...chiarata nella sala che ...Papa. ...to nell'appartamento ...silenzio vuoto silenzio ...Signor Simone. ...Monarca stamane lo ...

...del seguito il Re del ...ministro della casa, il ...il conte Spalletti, il reca... ...della trattenendosi 12 ...

...gnoniale usciva dal pa...

...mmiti le divise dei gen...

...gere la mano al came... ...appa che le accompa... ...de uniformi. ...passaggio del Re del ...la nostra I veiri di ...ramento privato. Mol... ...pizza al accorrere del... ...

...n albergo alle 17 p.° ...il cardinale Ramp... ...a visita. ...ha offerto al Ponte... ...mitivo lavoro stamane ...sualtata.

...ri. — Dall'Osservato... ...rmometro centigrado ...re: 19.7. ...A. R. il Principe di ...muisione di ottailini, ...ari, cav. Ulisse Se... ...attisti, la quale pre... ...mente rilegati, con... ...lini, raccolte in occa... ...ssi Principi. ...magnata dagli on. Lo...

...e di ringraziamento ar... ...unta consorte. ...ndipe Luigi Napoleone, ...Quirinale. ...vette la Deputazione ...

...provinciale di Napoli, condotta dal presidente cav. Di San Donato, che invitò S. M. il Re ad una escursione a Pompei.

— A sua volta, il principe di Strigiano, presidente del Circolo dell'Unione di Napoli, invitava i Sovrani ad intervenire ai una festa da ballo, che in loro onore avrà luogo nel Casino suddetto.

Vaticano. — Leone XIII ha fatto pervenire alla Regina Reggente di Spagna, per mezzo di monsignor Francica-Nava, incaricato d'affari, una corona (rosario) formata da una catena di oro fino, sulla quale sono infilate delle pallottoline, che si alternano, di diamanti, di rubini e di smeraldi.

Il dono era accompagnato da una lettera di Leone XIII, colla quale inviava la benedizione apostolica alla Regina Maria Cristina.

— Ieri il Papa ricevette l'arcivescovo di Durazzo e i vescovi di Münchester, Lussemburgo, Tricarico e Patti.

La basilica vaticana. — Stamane è stata riaperta al pubblico la basilica di S. Pietro.

Arrivi e partenze. — Ieri mattina è partito per Rovereto il gen. Ricciotti Garibaldi.

— S. E. Ricotti è partito per Modena.

Per la festa dello Statuto. — Domani ricorrendo la festa dello Statuto, in dal mattino sarà issata la bandiera nazionale sulla torre del Campidoglio.

— I palazzi Capitolini saranno addobbati a festa e nella sera illuminati secondo il consueto.

— Alle 8 le truppe del presidio sui piazzale del Macao saranno passate in rivista da S. M. il Re Umberto e da S. M. il Re del Siam.

— Alle ore 11 1/2 nell'aula massima del Palazzo Senatorio distribuzione delle onorificenze al valor civile.

— Alle 13,30 nel Palazzo delle Belle Arti, in via Nazionale, premiazione dei concorrenti al merito filantropico coll'intervento della L. M. il Re e la Regina. (Non poteva scegliere un'altra ora il ministro Guicciardini?)

— Alle 15 tornata solenne dell'Accademia dei Lincei.

— Alle 17 al Velodromo saggio di ginnastica degli alunni delle scuole comunali di Roma.

— Alle 21 spettacolo della girandola.

S. P. Q. R. — Nel consiglio dei 15 della Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Le dimissioni pel Prefetto — Il Prefetto, conte Bonasi, aveva presentato al Presidente del Consiglio dei ministri le sue dimissioni, il giorno in cui, contrariamente al proprio avviso, fu accordato il permesso della commemorazione popolare pel Frezzi.

In antitesi alle insistenze dell'on. Di Rudinì, il prefetto consentiva di rimanere in ufficio fino a quando il governo non avesse provveduto alla designazione del suo successore; ma, dopo la nota perquisizione in Montecitorio, l'on. Di Rudinì credette di dover troncare ogni indugio e prego l'on. Rudinì a voler provvedere senz'altro alla sua sostituzione.

Il prefetto rimarrà quindi in ufficio, per esplicito desiderio dell'on. Rudinì, fino alla partenza dei Re del Siam da Roma. Dopo assumerà la firma il consigliere delegato cav. Grimani, poichè sembra che l'on. Rudinì voglia collegare la nomina del nuovo Prefetto ad un limitato movimento nelle prefetture.

Il conte Bonasi riprende il suo ufficio di presidente di sezione al Consiglio di Stato. La provincia di Roma parte in lui un retto, diligente, spaniase amministratore.

Le cariche ecclesiastiche della Congregazione di carità. — La Congregazione di carità ha pubblicato il resultato delle cariche ecclesiastiche da essa amministrate nell'anno 1896.

Ne risulta una spesa di esercizio di L. 104,917,09. Con questa spesa si è avuto un introito di lire 99,680,68, per cui un'eccedenza di spesa di lire 4,836,41.

Le cariche attualmente aperte al pubblico dalla Congregazione di carità sono in numero di otto, delle quali 4 vennero aperte nell'ultimo trimestre dell'anno decorso.

In detto anno vennero amministrate al frequentatori n. 860,821 ratieri, ripartite come appresso:

Minestre n. 397,658 — Carne n. 61,999 — Contorno n. 161,781 — Pane 211,304 — Vino 28,152.

A seconda delle località ove trovansi situate le cucine, si ha che nel quadrilatero della Suburra vennero distribuite n. 279,935 razioni, nei rioni Borgo e Prati di Castello n. 221,821, Trastevere n. 161,626, quartiere S. Lorenzo n. 96,064, quartiere Porta Pia n. 85,117 e quartiere alla Bocca della Verità n. 39,958.

La Congregazione ha distribuito nell'anno n. 321,440 buoni di beneficenza da centesimi 30 ciascuno per l'importo complessivo di L. 44,928 e n. 3865 1/2 buoni di sanità da centesimi 60 ciascuno per l'importo di L. 2379,90, e 39 persone filantropiche vennero acquistati n. 17,560 buoni di beneficenza per l'importo di L. 3512.

Le cifre sopradescritte essendo sempre in aumento dall'anno 1892, dimostrano come la classe dei proletari si abbini alliden che le cucine economiche istituite non per scopo di lucro, non offrono una elemosina all'indigente, ma bensì forniscono un cibo sano ed economico all'onesto operaio e alla sua famiglia.

Il bonificamento della Valle dell'Almone. — Il miglioramento igienico constatato, in questi ultimi anni, nella Valle dell'Almone, nelle più prossime adiacenze dell'Agro Romano, ed a poca distanza dalla città (fra le via Appia Vecchia ed Appia Nuova), devesi attribuire ai lavori di sistemazione di quel corso d'acqua, e seguiti dallo Stato, ed ai lavori di prosciugamento dei terreni acquitrinosi, e d'incanalamento delle sorgive che scaturiscono alla superficie del suolo, eseguiti da alcuni privati.

Primi fra questi sono da annoverarsi i fratelli Nardi, affittuari della tenuta della Caffarella, di proprietà del principe Torlonia, i quali, fino dal 1889 con la cooperazione dei proprietari, che stipulò con essi un *contratto di affitto a miglioramento*, con opportuni lavori di fognatura (drenaggio di sassi) risanarono tutta la parte valliva di quel fondo, male coltivata ed acquitrinosa, per circa 30 ettari, che avanti costituiva una vera palude, coperta da lussureggiante vegetazione palustre, la quale vedeva ogni stagione di quei campi d'acqua, e seguiti dallo Stato, ed ai lavori di prosciugamento dei terreni acquitrinosi, e d'incanalamento delle sorgive che scaturiscono alla superficie del suolo, eseguiti da alcuni privati.

Primi fra questi sono da annoverarsi i fratelli Nardi, affittuari della tenuta della Caffarella, di proprietà del principe Torlonia, i quali, fino dal 1889 con la cooperazione dei proprietari, che stipulò con essi un *contratto di affitto a miglioramento*, con opportuni lavori di fognatura (drenaggio di sassi) risanarono tutta la parte valliva di quel fondo, male coltivata ed acquitrinosa, per circa 30 ettari, che avanti costituiva una vera palude, coperta da lussureggiante vegetazione palustre, la quale vedeva ogni stagione di quei campi d'acqua, e

Il bonificamento della Valle dell'Almone. — Il miglioramento igienico constatato, in questi ultimi anni, nella Valle dell'Almone, nelle più prossime adiacenze dell'Agro Romano, ed a poca distanza dalla città (fra le via Appia Vecchia ed Appia Nuova), devesi attribuire ai lavori di sistemazione di quel corso d'acqua, e seguiti dallo Stato, ed ai lavori di prosciugamento dei terreni acquitrinosi, e d'incanalamento delle sorgive che scaturiscono alla superficie del suolo, eseguiti da alcuni privati.

Primi fra questi sono da annoverarsi i fratelli Nardi, affittuari della tenuta della Caffarella, di proprietà del principe Torlonia, i quali, fino dal 1889 con la cooperazione dei proprietari, che stipulò con essi un *contratto di affitto a miglioramento*, con opportuni lavori di fognatura (drenaggio di sassi) risanarono tutta la parte valliva di quel fondo, male coltivata ed acquitrinosa, per circa 30 ettari, che avanti costituiva una vera palude, coperta da lussureggiante vegetazione palustre, la quale vedeva ogni stagione di quei campi d'acqua, e

R. Liceo T. Tasso — Gli alunni di questo Istituto, egregi giovani di tale contegno che veramente merita ogni lode, hanno ieri visitato i Musei Capitolini, in corteggio prof. P. Pinton, accompagnandoli, ha loro illustrato i tesori d'arte adunati nel *tabularium*, nel museo classico, nelle sale dei Conservatori, dichiarando loro monumenti e oggetti.

La gita istruttiva è durata due ore, nelle quali i giovani, già preparati dagli studi storici loro impartiti, hanno appreso molte ed utili cose.

Accademia letteraria-musicale. — La Società Operaia di M. S. San Giacchino domani alle 16 1/2 terrà nella Sala drammatica al palazzo Altemps una seduta scientifica letteraria musicale in onore degli Em. cardinali Pitra, Satolli, Domenico Ma. Iacobini, Antonio Agliardi, Domenico Ferrata e Giuseppe Prisco, soci onorari dell'Accademia.

Conferenza di sociologia — Il prof. Toniolo dell'Università di Pisa chiuderà il suo corso di Conferenza, tenuta in quest'anno, lunedì alle ore 9 pom. nella consueta sala al palazzo Sinibaldi, via Argentina 76.

Società di M. A. fra gl'impiegati. — Questa sera alle 21 ultimo trattenimento famigliare con ballo e concerto e ballo.

Domani sera trattenimento drammatico. Si rappresenterà la commedia in 5 atti di V. Sardou: I lorgheci di Romarey.

Mercato dei bozzoli. — Ieri furono venduti mitragrammi 7 di bozzoli, razze incrociate a buon prezzo.

Difetti topografici — Lo Stabilimento Bontempelli e la Tipografia del Commercio si sono fusi sotto la direzione e gerenza di Carlo Mariani.

Si dispettisce ed aumisce è particolarmente indicato l'uso del **Peptone di Carne** della **Compagnia Liebig**, qualunque sia lo stato, che ha per sintomo ingrossissimo e per compagna tristissima l'inappetenza, l'abbormmendo del cibo, la pigrezza delle stomaco, per difetto ed insufficienza del sugli digestivi, estenuati sempre più da frequenti vomiti o diarrea.

Importa allora sommamente che nell'alimentazione, la quale deve essere più che mai perfetta sott, ogni aspetto, predomini il **Peptone di Carne**, materiale già digerito, di pronto assorbimento e sotto di efficace potere ricostituente e riparatore dell'organismo derelitto ed esaurito e pericolante nella vita.

Grande folla in questi giorni nel Magazzini **Old England**, 115 a 118 Via Nazionale. Articoli nuli per la *Campagna a buon mercato.* I

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 3 giugno 1897.

Capedali	Esistenti			Entrati			Usciti			Rimasti	
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	Guar.	Morti	Tot.	U.	D.	Tot.
S. Giovanni	310	227	537	34	41	75	29	11	40	315	257	572
S. Antonio	155	220	375	4	—	4	1	—	1	158	220	378
San Gallic.	1	31	32	—	—	—	—	—	—	1	31	32
S. Giovanni	465	448	913	38	41	79	30	11	41	473	488	951
S. Giovanni	1	—	1	—	—	—	—	—	—	1	—	1
S. Giovanni	466	448	914	38	41	79	30	11	41	474	488	962
Consolaz.	1	27	28	1	1	2	—	—	—	2	28	30
S Galliera	12	17	29	1	1	2	1	—	1	12	18	30
Totali	1133	1068	2201	116	85	201	61	22	83	1188	1130	2318

Sciroppo del Cappuccino. — Uno dei pochi, efficaci depurativi del sangue. Vedi la pagina.

Il fermento di Trastevere. — Iersera, alle 15, la sezione di P. S. di Trastevere, arrestava Cicchi Antonia, che ieri l'altro, in via Monte dei Fiori, ferì mortalmente Rosa Giuseppina, la quale si trova sempre in condizioni gravi alla Consolazione.

Morta! — All'ospedale di S. Antonio ieri verso le 17, è morta la bambina Alessandrina Sonderini in seguito alle gravi lesioni riportate nella caduta da una finestra della sua abitazione in via Leopardi lett. Q.

Il solito equivoco — Il negoziante di vino Lipari Domenico, di anni 36, dalla Castellammare del Golfo, nel suo negozio in via delle Sette Sale 158, per isbaglio bevve del sublimato corrosivo che teneva in un bicchiere, scambiandolo per acqua.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in dodici giorni con riserva.

Incendio — In via S. Bartolomeo dei Vaccinari 38, nella casa di proprietà del sig. Benucelli, appiccavasi il fuoco alla roba di prima dote. Accorsi i vigili del Monte di Pietà, l'incendio fu spento con poca fatica.

Ladro — Lo studente ecclesiastico Antonio Redesdi d'anni 23, nativo di Napoli, ieri mattina, prima della partenza per Siena (Frascati) ed entrare in quel Convento, volle recarsi a salutare i suoi connazionali, suoi prescttori, in via degli Artisti 22. Rimasto solo, entrò nella stanza del frate Giuseppe Cloud e dal cassetto di una scrivania rubò un biglietto da 100 lire e 4 soldi argentei.

Il furto venne scoperto.

Il procuratore generale del convento si recò alla stazione di Termini ed il Redesdi fu arrestato mentre già era salito in uno scompartimento di seconda classe del treno di Napoli.

Col denaro rubato aveva comperati vari oggetti di vestiario per lo stesso.

— L'altra sera l'ferivendolo Luigi Clementi afferrò un paio di scarpe che erano in mostra nella casalonga in via Quintino Sella e si dette alla fuga.

Uno dei garzoni, certo Giovanni Polidori, lo rincorse e gli tolse la refurtiva.

Allora il Clementi gli si slanciò addosso vibrandogli una coltellata. Fortunatamente il Polidori fu pronto a scansare il colpo. Il mariuolo, vista la mala parata, se la svignò.

Marsilio — La partiera Lanzarini Letizia abitante a via Borgognona 4 per una questione avuta colla suocera Felicetta Donatini si buscò vari morsi alla mano sinistra. Ne avrà per 6 g.

— Nella propria abitazione in via degli Pheresi 27 p. p., Margherito Chiarina, d'anni 37 da Collescchio, venne a questione con il marito Davide, d'anni 50 da Mantova. Questo la colpì ripetutamente procurandole contusioni in varie parti del corpo guaribili in 10 giorni.

Alla Consolazione — Ricoverati:

— I contadini Pighini Mario e Tinticinfoli Angelo, nella tenuta Ceribelli e Moto Covoni, accidentalmente si ferirono al un piede con la falce, mentre tagliavano dell'erba. Giorni 10 per ciascuno.

— Il fuochista Perini Alessandro d'anni 39, nello stabilimento del gas ai Cerchi, si produsse contusioni al braccio destro. Giorni 8 - 10 giorni di cura.

— In piazza della Regina il facchino Ardentini Domenico d'anni 34, d'Accinoli, cadde producendosi contusioni al braccio destro, guaribili in 10 giorni.

A un Consiglio — Ieri mattina:

La bambina Anuita Boccacini si ferì alla mano sinistra con un fiasco. 10 giorni.

— Nella propria abitazione in via P. Eugenio 15, il bambino Alfredo Ferri, trovata una bonetta e contenente del veleno se la portò alle labbra e ne bevve alcuni sorsi. Versa in grave stato.

— Il pastaio Giuseppe Rossi, feritio alla mano destra mentre lavorava presso una macchina. Ne avrà per 15 giorni.

— Il ragazzo Innocenzo Valcchetti, ferito alla testa per essere caduto da un muro fuori porta Salaria. 10 giorni.

— Anche ieri breve la lacuna di Chirurgia Cesare Cappelli. Giudizio riservato.

A Santa Lucia. — Ricoverati:

— Mena Vittorio, di anni 30 romano, abitante in via Ozasio 1, colpito da un sasso alla testa, lacerogli da uno sconosciuto. 8 giorni.

— Il muratore Vitali Antonio, romano, feritosi alla mano destra, mentre scaricava un carretto al Palazzo di Giustizia. 8 giorni.

Piccola Cronaca di Roma

Musica in piazza Colonna. — Dalle ore 9 alle 11 pom. di oggi il concerto comunale eseguirà il seguente programma:

1. Marcia trionfale.
2. Herold " Zampa „ ouverture.
3. Meyerbeer " Africana „ marcia indiana.
4. Black. " I pescatori di perle „ fantasia.
5. Verdi. " Giovanna d'Arco „ sinfonia.
6. Strauss. " Letizia e gioia „ valtzer.

Dr Ovidi. Consultazioni private per malattie celtiche dalle 8 alle 9 e dalle 15 alle 16. - Arenula 66.

Cliniche estetica ginecologica. Cons. gratis Ore 8-11, Giobetti 16 Privato ore 13-17. - Piazione 41, Prof. Marocco.

Dott. Collies Accordino. — Riceve per malattie d'occhi e difetti di vista, dalle ore 10 alle 11 in via Cavour 54, e dalle 3 alle 4 in via Pantheon 57.

Dott. B. Perelli medico-chirurgo, Via Babuino 107 angolo piazza di Spagna, dalle 4 alle 5.

Appartamento di cinque stanze, oltre sala ingresso, grande cucina, grande scena e cristalli e un piccolo giardino. Via Castelfidardo, 60, *vis-à-vis chiusure*. Esposizione ottima. Lire novanta mensili.

MANIFATTURA
EMANUELE BALESTRERI & C.
PONTE A MORIANO
Tela di lino casalinghe - Tappeti - Stuffe di jute
a prezzi di fabbrica
Recatevi al Magazzino delle Fabbriche
Via Rasicrone, ang. Corso V.E., 14-17

TEATRI DI ROMA

Costanzi — La stagione lirica si è chiusa con un vero pubblicistico di feste e di applausi pel maestro cav. Vitale. Dopo il secondo atto della *Gioconda* fu replicata la marcia eleginea di Sigfrid nell'opera *Il Crepuscolo*, ed al bravo maestro, che con tanto studio ed amore segue e concerta e dirigere l'opera grande del Wagner, venne offerta una splendida corona d'alloro in segno di vera e meritata stima ed ammirazione. Così il Vitale, che non permise con lodevole andazzo che si desse in uno spettacolo d'opere, ebbe dimostrazioni le quali oltre che a lui, che giovanissimo ha saputo dare ottime prove del suo talento, formano anche ad onore dell'Accademia di S. Cecilia, dove fu scolaro.

E giacchè parliamo del direttore d'orchestra non dimentichiamo certo il suo sostituto, maestro Teofilo De Angelis, altr'allievo dell'Accademia, il quale ha dato ancora una volta prova del suo ingegno e della sua attività.

Per chiudere poi riferiamo sempre più il coraggio del cav. Costanzi che ha voluto dare in quest prezzi dare nel suo magnifico teatro spettacoli senza eccezione e mandiamo un saluto di rallegramento e di viva simpatia al buon Pippo Graziosi che dall'ottobre scorso prima all'Argentina e poi al Costanzi ci ha dato delle buone opere mantenendo i suoi impegni *con tutti senza creare imbarazzi a nessuno*. Questo dato i tempi è il migliore elogio che possa farsi ad un'impresa senza tener conto dell'occupazione di tanta gente per parecchi mesi.

Manzoni. — Iersera le feste e gli applausi fatti al bravo artista Dillo Lombardi ragginnsero il colmo.

L'*Amleto* fu recitato assai bene tanto che stasera si ripete.

Circo Reale. — L'impresa che a tutto possa non ha voluto dimenticare il *Re dei Slam* e così stasera darà uno spettacolo straordinario e di gala in suo onore. **Fabr...**

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionali — *Amleto*, ore 21.
Circo Reale — Compagnia equestre - ore 21.
Orti Aureliani variato tutte le sere dalle 20 alle 24.

Lloyd Austriaco
Linee celeri postali.

1. Da *Trieste* ogni Mercoledì a mezzogiorno e da *Brindisi* ogni Giovedì alle 5 pom. per *Alessandria* d'Egitto, toccando a Corfù, Patrasso Pireo, ogni Domenica all'alba. Unica e più sollecita linea settimanale fra l'Italia e l'Egitto.
2. Da *Trieste* ogni Giovedì alle 11 ant. e da *Brindisi*, via Corfù, Patrasso Pireo, ogni Venerdì alla mezzanotte per *Costantinopoli*.
3. Da *Trieste* ai 3 d'ogni mese a mezzogiorno e da *Brindisi*, via Porto Said, Suez ed Aden, ai 4 nel pomeriggio per *Bombay* (Giunta in Bombay in 11 giorni).
4. Da *Venezia* per *Trieste* ogni Martedì, Mercoledì e Venerdì alla mezzanotte e da *Trieste* per *Venezia* ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle 5 pom. Rimanente.

Altri servizi da Trieste.

Mensile per l'*Indo-China*: *Giappone* (30 d'ogni mese).
Settimanale per *Smirne* ogni Domenica).
Settimanale per *Salonicco* ogni lunedì (mezzogiorno).
3 volte la settimana per la *Dalmazia*, ogni *Giovedì* e *Domenica* per *Ragusa*.
9 viaggi all'anno pel *Brasile*.
Linee speciali nel *Mar Rosso*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Adr. Bergher Figlio e Compe, Ister, ora Wagner, Ditta Roma, G. ed G. Fratelli *Fiorio*, G. Servegna, *Venezia*, R. Ginocchio, *Venezia*, come pure a Th. Cook & Son, Henry Gaze & Sons.

A. PELLEGRINI, dentista
Tritone Nuovo 36 p. p. — Denti artificiali da L. 5 a L. 20. Operazioni insensibili. Consulto *gratis*.

Banca Commerciale Italiana
Società Anonima - Capitale L. 20,000,000 interamente versato
Sede Centrale Milano - Sedi: Firenze, Genova, Roma
SEDE DI ROMA
Via del Pellicciaio 112, Pal. Doria Pamphily (Piazza Venezia)

Operazioni e servizi diversi.

Conti correnti liberi, 2 1/2 per cento, con vincolo di un mese 3 3/4 0/0.
Libretti di risparmio e piccolo risparmio 3 0/0 e 3 1/2 0/0.
Buoni fruttiferi, 3 0/0, 3 1/4 0/0 e 3 1/2 0/0.
Riporti ed anticipazioni sopra deposito di titoli garantiti dallo Stato e sopra valori industriali.
Servizio cassette di sicurezza, compra e vendita.
Assegni cambiari e Chèques sulle principali piazze italiane ed estere.
Effetti pubblici e titoli diversi, compra e vendita per commissione.
Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.
Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.
Cassette di sicurezza, in abbonamento.
Servizio gratuito di cedole e titoli estratti, pagabili a Roma, per i correntisti, libretti e ai abbonati alle cassette.
(*Le Casse sono aperte dalle ore 10 alle 16*).

Dirett. e Cattedra della Clin. med. della R. Univ. di Napoli

Ho usata sempre con vantaggio l'Acqua Alcalina di Ulivesto, sia nella mia Clinica privata, che in quella Ufficiale, ed ho notato essere utilissima tanto nelle affezioni catarrali croniche delle vie urinarie che in quelle del tubo digerente.

Il Prof. Direttore CARLO GALLOZZI.

Napoli, 22 gennaio 1896.

Per richieste **Terme di Ulivesto** (Pisa).

Dr G. Nuvoli Malattie dell'orecchio, gola e naso. Dalle 2 alle 3 pomeridiane. Via della piazza dei Gesù 47 p. 2.

Sterilizzazione del latte.
Pinzza S. Ignazio 126 — Grande produzione di latte **sterilizzato, materinato** per bambini e per la cura dei malati (malattie di stomaco, intestinali, nervosi, ecc.). Indispensabile nella stagione estiva per prevenire i catarri intestinali dei bambini. (2)

Ultime Notizie

Iersera S. M. il Re del Siam ricevette nel suo appartamento gli ambasciatori e ministri plenipotenziari accreditati presso la Real Corte.

L'Italia Militare, alla quale lasciamo la responsabilità della notizia, annuncia che il generale Baldissera ha domandato il collocamento in pensione assoluta.

Si smentisce, nell'interesse dell'esercito, che la notizia sia azzeccata.

Il Senato di ieri

Proseguì la discussione del disegno di legge: Guarentigie della Magistratura — e altri. 8, relativo alla riforma del P. M., il ben. Borgnini pronunziò un notevolissimo discorso per dimostrare che col nuovo progetto si decapita e disarma la istituzione del P. M. e con esso il governo.

Rispose energicamente il Guardasigilli in sostegno della sua tesi, e il brillante duello oratorio terminò coll'approvazione pura e semplice dell'articolo 8, come fu concordato tra il governo e l'ufficio del Senato.

Il seguito fu rinviato a oggi alle 15.

Ieri alle 14 si riunirono gli uffici del Senato e nominarono commissari: per il progetto sulla tomba di Leopardi, i sig. Inghilleri, Scalia, Salvi, Siacci e Marietti e per progetto sui monti di pietà, i sen. Riberi, L'emperico, Santamaria-Nicolini, Mazzanti e Malorsan.

I due uffici sono convocati oggi per la loro costituzione.

La Camera di ieri.

Nella seduta mattutina, dopo qualche progetto di maggiori assegni, fu discusso e approvato il bilancio di assestamento, nonchè la spesa per le truppe in Oriente.

Nella pomeridiana, dopo le interrogazioni, si esaurirono gli articoli sulle ferrovie complementari e si cominciò la discussione generale sul bilancio dei LL. PP. che fu chiusa ier sera dopo varie raccomandazioni di pochi oratori.

La Commissione dei 18.

Ieri, alle 16, si è riunita la Commissione dei 18 ed ha pronunciato la discussione sulla Cassa pensioni per la vecchiaia, approvandone gli articoli fino al 21.

Delibererà di nominare il relatore nella persona dell'on. Carcano.

Per la Sardegna.

Ieri mattina si è riunita la Sotto-Giunta che esamina i provvedimenti per la Sardegna ed ha compilato i quesiti da sottoporsi al Ministro del lavori pubblici per la sistemazione idraulica del Pisola.

Per la crisi agrumaria.

I deputati siciliani si riuniranno lunedì nella Sala Rossa per prendere visione del progetto di legge che presenterà il governo a favore della crisi agrumaria.

Per le Banche.

Un decreto del ministro del Tesoro stabilisce che al 20 di ogni mese tutte le sedi e succursali degli istituti di emissione devono comunicarsi le notizie delle operazioni cambiarie delle Società o Ditte da L. 100,000 in su.

Il concorso Industriale.

Domani alle 13,30, avrà luogo la solenne distribuzione dei premi ai meritevoli alla cooperazione industriale con l'intervento delle LL. MM. il Re e la Regina e delle autorità.

Personale Consolare.

I soci vincitori del Concorso per la carriera consolare sono stati così destinati: marchese Manarola a Vienna, cav. Mondello a Tunisi, avv. Sandicchi al Ministero, avv. Beverini al Alessandria di Egitto, marchese Modici al Cairo avvocato Puccio a Marsiglia.

Ministero della guerra

Il cav. Ceresa è stato promosso capo di divisione, conservando l'ufficio di capo del gabinetto del ministro; così che potrà godere alla stampa, verso la quale egli si è sempre mostrato molto gentile.

Stato maggiore della marina.

Il cont'ammiraglio Gonzales è promosso viceammiraglio.

Il vice-ammiraglio Morin, che sarà ricevuto oggi da S. M. il Re e dal ministro degli esteri, partirà il giorno 8 per l'Inghilterra onde ricevere i Principi di Napoli che si recano al giubileo della Regina Vittoria.

Per la gita dei Sovrani a Napoli molte navi della riserva si troveranno a Napoli.

Ministero della marina.

Il capo-sezione nel Ministero Partoni Vincenzo è stato, a sua domanda, collocato a riposo col titolo di capo-divisione e colla croce dei Santi Maurizio e Lazzaro.

Il " Lauria „ è partito da Tarsano, il " Calabria „ è giunto a Napoli, il " Volta „ è partito da Napoli, la " Confienza „ è giunta a Porto Empedocle, la " Vedetta „ è partita da Siracusa, la " Botta n. 5 „ è giunta e partita da Civitavecchia.

Gli ufficiali del Marocco, che hanno compiuti gli studi alla Accademia navale, ...ritornarono a Tangeri colla *Lepanto*, che il ...ogni colà ne recarsi in Inghilterra.

INFORMAZIONI ESTERE

Francesi e inglesi in Africa.

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Parigi, 4, ore 17 — Il *Matin* conferma che il viaggiatore Bonvalot è incaricato di occupare l'Alto Nilo.

Corre voce di uno scontro avvenuto tra inglesi e dervisci nel Sudan.

L'insurrezione nelle colonie spagnuole.

ALLE FILIPPINE.

(8) **Madrid**, 4. — Si ha da Manilla: Il capitano generale, Primo de Rivera, ha chiesto ed ottenuto la destituzione di sospettare e far rimpatriare, perchè pericolosi non necessari, la intiera divisione comandata dal colonello Aguilera.

GERMANIA

(8) **Berlino**, 4. — L'Imperatore ha nominato l'Imperatore proprietaria del 6. reggimento granatieri della Guardia.

— L'Imperatore s'imbarcherà verso il 20 giugno sull'*Hohenzollern* per recarsi ai Helgoland ad assistere all'arrivo degli *yachts* da Dover. Pel 11 27. sarà a Kiel per la regata.

Processo per i brindisi di Breslavia.

(8) **Berlino**, 3. — Le requisitorie dei due Procuratori di Stato e le arringhe del due difensori di Tausch, colle repliche del Procuratore di Stato, occuparono la giornata fino alle ore nove pom.

Il seguito del processo è rinviato a domani.

(8) **Berlino**, 4. — I giurati risposero affermativamente alle due questioni concernenti la colpabilità di Lutzow e negativamente alle due questioni sulla colpabilità di Tausch.

Tausch è quindi assolto.

Il Procuratore chiede per Lutzow la condanna a sei mesi di carcere, alle pene addizionali ed alla perdita dei diritti civili per due anni.

Il Tribunale quindi condanna Lutzow a due mesi di carcere ed alle pene addizionali.

Il Tribunale però non condannò Lutzow alla perdita dei diritti civili, considerando che, per la sua azione in servizio della polizia, gli era quasi impossibile di conservare il carattere di pubblicista onesto e perchè commise un errore scusabile, dopo libertà, si riabilitarà condannando una vita onesta.

AUCTRIA-UNGHERIA

(8) **Vienna**, 4. — La direzione del Tramvai, nei negoziati col delegati degli impiegati, fece concessioni riguardo alla stabilità dell'impiego e ai compensi loro dovuti per le ore straordinarie di servizio.

I delegati dei conduttori aderirono a queste condizioni e dichiararono di non porsi in isciopero.

I delegati dei conduttori invece non rimasero soddisfatti.

La decisione sul da farsi è rimessa all'assemblea, che mrà tenuta oggi.

RUSSIA

Pietroburgo. — Sir Nicholas O'Conor, ambasciatore inglese, è ora ritirato in convalescenza della sua lunga malattia.

GRAN BRETTAGNA

Un deputato aggredito.

(8) **Londra**, 4. — Un giovane attaccò a sediciate Labouchère, mentre si recava alla Camera dei Comuni.

Labouchère si rifiutò di dar querela contro l'aggressore.

Questi sarebbe parente di una persona che interrogò recentemente un processo per diffamazione con Labouchère.

Movimento della navigazione.

N. G. L. — Il 3 il *Domenico Balduino*, provenente da Bombay, ha proseguito da Aden per Suez, Porto Said, Messina, Napoli e Genova; e l'*Orione*, proveniente da Genova, ha proseguito da Barcellona pel Plata; e il 4 il *Bisagno* è partito da Hong-Kong per Bombay.

L'Arno, proveniente da Genova ha proseguito da San Vincenzo pel Brasile.

La Veloce. — Il 3 il *Nord America* è partito da Las Palmas per Genova.

Il 3 lo *Scandia* della Comp. sueb. americana è passato da Capo Sagres diretto al Mediterraneo.

Il 4 l'*Ems* del *Norddeutscher Lloyd* è partito da Genova per New-York e il *Werra* della stessa Società è giunto a Genova.

L'*Espagne*, della Società generale dei trasporti marittimi di Marsiglia, è partito il 4 da Tenerife pel Mediterraneo.

Borse e Mercati

Roma, 7 Giugno 1897.

Borsa calma sufficientemente forma quantunque i prezzi siano leggermente inferiori a quelli di ieri per ... Ter fine corrente la Rendita cecrdi a 99.47 1/2 e cedi a gradatamente fino a 96,35 in chiusura.

I cr ...ali 98.27 1/2 a 98,35. Rendita 4 1/2 106,30 ca.

L ...ri generalmente hanno seguito l'andamento ...la ...sdita.

Ba ...d'Italia 740 — Aequa 1247 — Meridionale ... 833 — Omnibus 240 a 239 — Condotte 205 dopo 207 — Molini 132 a 134 — Metallurgica 121.

Cambi invariati.

Francia 104,90 — Londra 26,51.

Ore 18,30. — Fermezza Rendita.

Rendita 99,43 1/2 99,45 — Gas 883 — Omnibus 238 1/2 — Condotte 204 1/2 — Molini 133 — Metallurgica 120 — Risanamento 98 1/4.

Cambio dazio doganale 5 Giugno L. 104,90
Dal 31 al 6 - fino a L

F. MARION CRAWFORD

SANT' ILARIO

(*Seguito di* BARACINESCA)

Traduzione dall'inglese di LIDA CERRACCHINI

Mentre tentava di soffocare l'emozione, il magnifico profilo del viso di lei era idealizzato dal dolore, le ciglia erano abbassate sugli occhi bruni, e le labbruzze labbra si chiudevano rigidamente come se alla stessa parola di proferire un motto acerbo, benchè le fosse impossibile formulare quelle parole, per udire le quali egli avrebbe dato l'anima sua.

Giovanni stava inginocchiato accanto a lei, e la guardava in viso.

Sapeva che non era avvenuta e si sentiva quasi lieta di non poter vedere per un momento gli occhi di lui.

Tumultuosamente, con tenerezza, pose una mano sulle dita contratte di Corona, poi la ritrasse subito, quasi si fosse sovvenuto improvvisamente che quell'atto poteva recarle pena.

Le voluminose masse de' suoi capelli erano strette in una grossa treccia nera che cadeva sur un braccinolo della *chaise-longue*.

Egli si chinò e premè le sue labbra su quella treccia, senza rumore, temendo di disturbarla, tenendo persino che se ne accorgesse.

Egli aveva perduto ogni orgoglio, ogni forza di carattere e si sentiva indegno di toccarla.

Era un uomo troppo forte per durare a lungo in uno stato simile.

Prima che Corona aprisse gli occhi egli si era alzato e stava a qualche distanza da lei, appoggiando un braccio al caminetto, guardandola sempre, ma con una espressione dalla quale si capiva che un cambiamento era avvenuto in lui e che la sua forza di carattere si era affermata ancora una volta.

— Corona — disse egli alla fine con voce quasi calma.

Sentiva che egli si era allontanato e provava una sensazione fisica di sollievo.

— Corona — ripetè lui quando vide che essa lo ascoltava — lo non mi ingno. Tutta la colpa è mia. Non ti tormentorò.

" Pregherò che tu mi possa amare ancora, Teserò e farò cose che possano indurti ad amarmi come una volta.

" Perdonami se i miei baci ti hanno offeso. Non lo sapevo, ma l'ho visto.

" Non sono un bruto. Non accadrà più che lo dimentichi. La nostra vita deve ricominciare.

" L'antico Giovanni era tuo marito ed è morto. Tocca a me conquistare il tuo nuovo amore.

" Sarà così, cara? Non dev'essere tutto differente... fino il mio proprio nome?

" Tutto differente — ripetè Corona a bassa voce.— Oh! come ho potuto mostrarti ciò che sentivo?

Improvvisamente, ella balzò in piedi e fece due passi verso di lui.

Era uno slancio che non ebbe durata.

Le sue braccia erano tese e ne' suoi occhi vi era una espressione di suprema angoscia.

Ad un tratto si fermò, si voltò di nuovo e quando ricadde sulla *chaise-longue*, nascondendo la faccia nei cuscini. Le lacrime lungamente trattenute proruppero ed alla vista di esse a singhiozzare in modo che pareva le si spezzasse il cuore.

Giovanni avrebbe desiderato che anche le sue sofferenze potessero avere il medesimo sfogo, ma al suo forte carattere maschile non era concesso tale sollievo.

Non poteva tollerare la vista del dolore di lei, oppure sapeva di non poter darle conforto, poichè il porle la mano sulla fronte non sarebbe stato che rinnovarle l'acerba ferita.

Voltò altrove la faccia e si appoggiò al pesante camino, desiderando di togliersi dagli orecchi il rumore di quei singhiozzi che gli procuravano una tortura tale da espiare colpe ben più gravi della sua.

Era passato il tempo in cui egli poteva dirsi che una non interrotta sequela di prove aveva giustificato i suoi dubbi e lo sue accuse contro Corona.

Conosceva la donna da lui offesa meglio di quanto l'avesse conosciuta allora, poichè adesso comprendeva tutta la profondità e l'estensione di quell'amore che egli aveva distrutto senza pietà.

Gli pareva impossibile di aver potuto diffidare di una creatura così nobile, così infinitamente più grande di lui.

Ogni lacrima che essa versava pareva cadergli come piombo fuso sul cuore, ogni singhiozzo che scherzgiava nella stanza silenziosa era un rimprovero che lo straziava e gli penetrava nelle più segrete profondità dell'anima.

Egli non poteva nè cancellare quel che aveva fatto, nè mitigare le pene prodotte dalla sua condotta.

Non poteva che rimanere lì e sottomettersi tranquillamente alle sofferenze dell'espiazione.

Quello sfogo passionato ebbe tregua alla fine, e Corona rimase pallida e silenziosa sui cuscini.

Ella sapeva ciò che egli aveva dovuto provare ed aveva pietà di lui più che di sè stessa.

— E' sciocco da parte mia il piangere — disse.

— Ciò non ti può giovare.

— A me? — esclamò Giovanni voltandosi improvvisamente. — Non si tratta di me, ma di te. Vorrei esser morto per risparmiarti queste lacrime.

— Lo so. Non darei anch'io la mia vita per risparmiarti questo dolore? E lo farò.

" Vieni, siediti vicino a me. Prendi la mia mano. Baciami... ne sei padrone. Non è vero che i tuoi baci mi offendano... non deve esser vero.

— Tu non lo pensi, cara — disse Giovanni dolcemente. — Io lo so quanto è vero.

— Non deve esser vero. Sono un demonio per offenderti così? Era tutta tua la colpa? Non ho avuto dei torti anch'io? Infatti...

— No, cara, tu non hai alcun torto. Se tu non mi sai...

— Ma sì, ti amerò mio malgrado.

— Tu lo credi, cara, lo so. Tu sei abbastanza buona da fare anche questo. Ma non può. Tutte deve dipendere da me, ora.

— Lo devo — esclamò Corona passionatamente — Se non ti amassi, morirei. Ho avuto torto anch'io, devi lasciarmelo dire. Non sono stata pazza a far le cose che ho fatto? Quale uomo non avrebbe sospettato?

" Meriterebbe il nome di uomo colui che non sorvegliasse la donna che ama? L'amore sarebbe amore senza la gelosia, quando sembra che ve ne sia motivo?

" Ti avrei io sposato se avessi saputo che saresti stato tanto indifferente da lasciarmi fare di quelle cose senza intervenire? Non è stata mia colpa se, tornando a casa quella notte, non ti ho detto tutto quello che era accaduto?

" Non è stata pazzia il dirti d'aver fiducia in me invece di raccontarti tutto? Eppure — è volse altrove la faccia — eppure mi son tanto offesa!

— Non devi biasimare te stessa, Corona, la colpa è stata tutta mia.

— Vieni, siedi accanto a me, qui... prendi la mia mano. Trema forse? La ritiro? Non sono felice che resti nella tua? Guardami... non sono felice? Giovanni, marito mio, caro amore! Guardami negli occhi. Non vedi che ti amo? Perchè scheti il capo e tremi? E' vero, sai? te lo giuro.

Ad un tratto il sorriso forzato langui sul suo viso, quell'espressione artificiale, che ella si era così affattucamente sforzata di rendere reale, scomparve e diede luogo ad un'aria di orrore e di paura.

Ritrasse la mano e disperata si volse da un'altra parte.

— Io mentisco... io mentisco ed a te! — esclamò gemendo — Dio, abbi pietà di me poichè sono la donna più miserabile del mondo!

Giovanni rimase seduto, col mento appoggiato ad una mano, guardando il fuoco.

Le sue speranze erano risorte per un momento e cadute di nuovo, anche più completamente di prima se fosse stato possibile.

Ogni lineamento del suo volto caratteristico tradiva la disperazione che lo opprimeva.

Ma ora egli non era più debole come lo era stato la prima volta.

Studiava le recondite profondità dell'indole di Corona, fatte visibili ad un tratto.

Comprendeva la grandezza di quella passione che, estinguendosi, poteva lasciare tali emozioni dietro di sè, e vedeva con terribile chiarezza il valore di ciò che aveva perduto e la profondità dell'abisso da cui ne era diviso.

Solo una donna che ha amato sino alla follia poteva fare sforzi così disperati per far rivivere un'affezione morta; solo una donna capace della più alta devozione poteva reprimere il proprio orgoglio e le proprie angoscie per tentar di illudere l'uomo che aveva amato.

Egli avrebbe tollerato più volentieri i rimproveri di Corona che lo spettacolo della sua angoscia, ma essa non gli faceva rimproveri.

Avrebbe sopportato il suo odio assai meglio che quel generoso perdono, e adesso ella gli aveva perdonato.

Per la prima volta in vita sua desiderò di morire... egli che amava tanto la vita.

Forse ella avrebbe preferito vederlo morto sì pure sul momento sempre vicino a sè e non potersi amare.

— E' inutile, cara — *disse* egli alla fine. — Io avevo ragione. L'antico Giovanni è morto. Noi dobbiamo ricominciare la nostra vita. Mi vuoi lasciar tentare? Vuoi lasciarmi fare del mio meglio per vivere per te e destar nel tuo cuore un nuovo affetto?

— Ti riuscirà? Potremo tornare ai tempi passati, allorchè ci incontrammo per la prima volta? Lo potrai tu? Lo potrò io?

— Far che tu voglia...

— Ch'io voglia? Vi è qualche cosa che non farei per giungere a questo?

— La nostra vita sta per diventare tanto diversa da quella che è ora — disse Giovanni — da renderci il compito più facile.

" Ti immagini come tutto sarà cambiato quando avremo ceduto questa casa? Forse è meglio che debba esser così, dopo tutto.

— Sì... molto meglio. Oh! me ne dispiace tanto per te.

— Chi compiange può amare — disse lui a bassa voce.

Corona non dette alcuna risposta, ma per pochi minuti stette a guardare le fiamme saltellanti.

Giovanni capì che sarebbe stato più saggio il non dir più nulla che potesse richiamare il passato, e quando parlò di nuovo, fu per chiederle ancora una volta il suo consiglio sulla condotta migliore da tenersi in quanto al possedimento.

— Io credo sempre — rispose Corona — che il meglio sarebbe di non far nulla pel momento. Vedrete presto ciò che San Giacinto ha in animo di fare.

" Puoi star sicuro che se egli ha del denaro non tralascierà di farli valere. Se le cose vanno male, e voi siete assolutamente certi che è Verde, potrete, vale a dire tuo padre potrà rinunciare senn'altro ad ogni cosa.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere L'Ultima Mode, speciale pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 9.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* Popolo Romano, *Via Due Macelli, 64, Roma.*

INSERZIONI *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Corpo di ringraziamento, di cinque linee, L. 2.
In Cronaca L. 1 la linea. - *Partite* cent. 70. - *4. pagina* (5 colonne) cent. 20.

ORARIO. Gli Uffici di Redazione del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di Amministrazione dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)

(Lamministrazione non si risponsabilizza)—

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 8 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35
I soli che ne posseggono il vero e genuino processo
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Raccomandato da celebrità mediche
Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - *guardarsi dalle contraffazioni*
Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso – Concess.ri per l'America del Sud C. F. ROFER & C. - Genova

Guida del Forestiere

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo, Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 13.

Id. MUSEO: via Fondamenta di S. Pietro, stesso ingresso del Giardino, dalle 10 alle 15.

Id. STUDIO DEL MUSAICO, Via Santa Maria dalle 10 alle 14. (Il permesso Via Sagrestia 7).

CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-1. (Permesso v. Sagrestia 7).

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: . . . dalle 9 alle 13. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. INDUSTR. ARTISTICO: Corso 16 Casa, 9 alle 14.

Id. ARTE CRISTIANE: Figure S. Giovanni, 10 alle 15.

Galleria BORGHESIANA: Pinciana 43, dalle 9 alle 15.

— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 11 alle 17.

— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.

Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, 9-11.

Chiesa S. AGNESE (sotto la Chiesa): Corsi Porta Pia, dalle 9 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 alle 1 pom.

Foro Romano: via del Foro Romano, dalle 9 alle 16 1/2.

Foro Traiano: via delle stesse sopra, dalle 9 alle 16 1/2.

Palazzo Farnesina: via della Lungara n. 230, visibile soltanto il *1 e il 15* di ogni mese, dalle 10 alle 13.

Villa BORGHESE: fuori Porta del Popolo, 15 al tram.

Id. LANTINI: via S. Sebastiano 9 al tramonto.

Id. MEDICI: Monte Pincio: 9 alle 12: 14 alle 16.

Id. MASSIMO: dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Porta Giulia fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.

Palatino e Fast. dei Consoli: via S. Teodoro, 9 alle 16 1/2.

Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 1/2.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.

Catacombe di Pretestato: Appia Antica 27, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Magnadoro Archeologico: Orto Botanico: 10 alle 17.

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
6 cent. in tutte le stazioni di del Regno

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

	Napoli	Firenze	Ancona	Foligno	Terni	Viterbo	Orte
	0,5	6,30	9,35	13,30	17, —	—	—
	6, —	8,25	14,40	20,50	21,35	—	—
	8, —	8,45	14,40	20,50	21,35	—	—
	9,30	12,40	18,40	20,50	21,35	—	—
	10,10	15, —	19,5	23,30	—	—	—
	12, —	17,30	22,40	1,40	3,10	—	—
	—	20,45	11,55	16,50	17,50	—	—
	1,45	—	—	—	7,30	—	—
	3,35	5, —	11,40	14,40	17,5	20,50	21,57
	6,05	10, —	23,20	7,15	17,30	19, —	—
	6,5	7,15	9,5	12,5	15,30	17,45	—
	8,40	9,20	12,30	16,40	19,40	—	—
	8,5	13,5	15,30	17,4	—	—	—
	7, —	—	10, —	18, —	—	—	—

Arrivi dalle linee di

	Napoli	Firenze	Ancona	Foligno	Terni	Viterbo	Orte
	7, —	—	—	13,50	18,1	20,10	—
	7,5	10,20	—	—	10,40	22,05	23,30
	7,5	12,55	—	—	18,40	22,05	23,30
	7,5	20,05	—	—	18,40	22,05	23,30
	7,10	—	—	14,50	19,10	21,45	—
	7,10	13,10	—	13,10	21,40	23,30	—
	—	13,10	—	14,10	—	22,55	—
	—	10,10	—	—	—	22,55	—
	7,5	15, —	—	10,46	—	22,55	23,30
	9,5	17,5	—	13,45	12,30	17,15	17,30
	9,5	7,58	9,50	12, —	23,31	21,55	—
	7,15	9,30	—	13,45	—	20,40	—
	7,30	15,50	—	15,50	19,5	—	—
	9,4	—	16,31	—	—	23,54	—

Treni festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

	Roma p.	Ponte Lucano	Bagni	Tivoli a.	Tivoli p.	Bagni	Roma a.
	6, —	9,30	12,11	15,10	18,15	—	—
	7,30	10,30	13,11	16,10	19,15	—	—
	7,45	11,3	13,34	17,1	19,40	—	—
	9,15	12,30	15,11	17,57	21,10	—	—
	9,45	13,30	15,58	18,57	21,40	—	—
	10,15	14,30	16,58	19,57	22,40	—	—

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più solicito e di ultimo ripiego per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**

La GALVANEIDE

Vernice smalto Idrofuga antisettica.
Lire 1.60 in latte da kg. 2, 2 1/2 kg.
Lire 1.80 al kg. in latte da kg. 25.
Dirigersi Prospetto **LUIGI OLIVIERI**, Corso 441-442-a (angolo Otto Cantoni) - **Via Torino, 139 - ROMA.**

Istruzioni e Campioni gratis.

16 tinte
Superficie lavabile.

SCIROPPO DEL CAPPUCCINO

È forse il primo tra i depurativi del sangue. Guarisce radicalmente le malattie sovrabbia, l'*erpetismo*, l'*artrite*, la *scrofola* ecc., distruggendo i parassiti, che sono la causa primaria delle malattie.

La sua composizione è delle più semplici. Salsapariglia e *decimi* - Altri vegetali *decimi*

Prezzo della bottiglia L. 3,50.

Lo sciroppo è preparato personalmente dai Padri Cappuccini. - Indirizzo:

Convento dei Cappuccini - Via Veneto
Roma

(Vinse spedito in pacchi con l'aggiunta di L. 1).

Nella stessa Farmacia dei Cappucini si vende altresì il rimedio contro la *setatica*. Cura esterna, per la quale basano due bottiglie.

Si mandano in piena franchigia di porto in tutto il Regno, contro vaglia postale di *L. 11.*

SOCIETÀ ITALIANA STRADE FERRATE MERIDIONALI

1ma Decade — Dal 1 al 10 marzo 1897.

Prodotti approssimativi del traffico dell' anno 1897

e parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative.

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media chilometrica per accertati	Prodotto per chilometro
PRODOTTI DELLA DECADE								
1897	1,176,411 70	63,809 54	357,721 15	1,439,248 60	10,755 98	3,047,944 05	4,947	— —
1896	1,090,188 99	85,071 05	355,065 28	1,243,876 77	13,279 28	2,747,076 39	4,947	— —
Dif. 1897	+ 86,230 71	— 1,261 51	+ 2,655 87	+ 218,689 91	— 2,523 30	+ 300,870 66	0 00	— —
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1897	8,138,896 31	398,605 89	2,692,325 37	10,924,562 87	102,702 53	22,256,982 97	4,247 00	— —
1896	7,733,480 18	409,119 67	3,496,437 14	10,243,963 71	89,880 57	20,552,013 87	4,247 00	— —
Dif. 1897	+ 404,916 18	— 10,513 71	+ 196,788 23	+ 1036125 26	— 30,408 86	+ 1704919 10	0 00	— —

RETE COMPLEMENTARE

PRODOTTI DELLA DECADE						
1897	72,996 45	1,636 10	26,551 16	125,986 66	1,194 02	230,373 39	1,359 88	— —
1896	58,150 86	1,459 70	23,282 73	101,095 84	1,816 72	186,695 28	1,359 88	— —
Dif. 1897	+ 14,845 61	+ 176 40	+ 2,668 43	+ 27,910 42	— 622 70	+ 43,678 11	0 00	— —
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1897	541,036 26	10,663 04	175,038 50	981,264 60	12,513 89	1,701,411 29	1,359 88	— —
1896	505,805 36	11,141 56	166,766 32	846,409 68	14,850 03	1,543,976 19	1,359 88	— —
Dif. 1897	+ 35,227 90	— 478 52	+ 8,272 18	+ 134,846 92	— 2,336 14	+ 157,435 10	0 00	— —

RETI RIUNITE

Prodotto per Chilom.	Esercizio della decade	Esercizio 1897	Differenza
	584 69	522 96	+ 61 73
	4,278 03	3,958 71	+ 314 32

TELEFONI

Impianti completi per piccole distanze di metri *50 - L.57.85 | 100 - L.61.65 | 200 - L.78.35 | 800 - L.91.70*

Mantenimento garantito.

Ogni spedizione accompagnata dalle relative istruzioni. Listini gratis | **DALLE MOLLE & C.** | Listini gratis
Fornitori delle Stato e delle Ferrovie

Per la pubblicità locale e per la vendita di prodotti di consumo giornaliero del mattino che viene letta nelle famiglie e nei negozi pubblici tutti i giorni; | i prodotti della sera hanno perchè con il vin e non nel mattino per la maggior parte del giorno gli stessi.

Ripetende 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per Cto

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

CERCASI APPARTAMENTO vuoto: 10 a 12 vani con bagno possibilmente con acqua potabile. Rivolgersi al portiere di stabile sul solleggiato, casa signorile: Decorrenza affitto 1 ottobre. Dirigere offerte Ingegnere F. ferma posta. Roma. 197

MAN SUCHT eine erfahrene deutsche bonne für einen dreijährigen Knaben. Ohne vorzeifliche Gesuche sind Referenzen Anmeldung unnötig. Sich vun 11 bis 14, 105 vie del Pantheon. 199

SI CERCA MATERIALE usato da costruzioni: 3 colonnette di ghisa alteza circa 4 metri, tiranti forza da 16 a 18 e circa 100 mattonelle. Indirizzare offerte presso ristretti al sig. Antonio Forgeo, via Mintorno, 3 Roma. 200

D'AFFITTARSI

ELEGANTE APPARTAMENTO esposto a mezzogiorno di sei camere e bella cucina. Prezzo L. 30 N. 22. 201

VIA SCROFA 10 appartamento di 11 camere e mezzanino: due altre 6 camere e cucina. Via Firenze 10 Quattordici camere, cucina e giardino, ingresso di lusso. Altro di 3 camere, cucina e terrazza via Napoli 67 Due vani uso studio e negozio. 196

CORONARI 226 affittasi piano secondo. Tre camere mezzanini. Le chiavi bottega Spalletti-Rubini. 198

VILLEGGIATURA IN ROMA appartamento mobiliato mesi pressi ad primi giugno per estate in mezzo ai giardini ombreggiati aria eccellente. Via Sallustiana 22 informazioni dal portiere. 197

CONDOTTI 29 piano 2. cinque camere cucina, finestre sulla strada, senza mezzo, gas, acqua marcia due ingressi Lire 60. Chiavi dal portiere trattative in loco piano 3. 195

GRANDE SALONE con altri 2 ambienti per uso ufficio con. Via delle Murgetta 70 P. I. Volendo altre 4 camere e cucina. Rivolgersi al portiere 194

ELEGANTE APPARTAMENTO con vasche da bagno 2 p. Corso V. Emanuele N. 213. Bottega d'affittare Corso Vittorio Emanuele N. 213. 193

ANGOLO FORO TRAIANO Massi de' Corvi N. 73 e 74 bottega con forno da pane, appartamento di sei camere cucina 2 e 3 ed altra bottega N. 75. 203

SIGNORILE APPARTAMENTO 10 grandi camere splendida terrazza, acqua marcia e fevri, ingresso carrozzabile. Campo Marzio 62. 202

MEZZANINO d'affittarsi in piazza di S. Silvestro n. 33 di sei camere, cucina e due passetti, acqua di fevri. Pigione conveniente. 204

RIPETTA 217 piano primo, otto camere, più due vani al d'sopra, acqua marcia e di fevri bagnaro, portiere, gas, cortiletto penale. Volendo cantina. Chiavi al secondo. 205

PIAZZA DI SPAGNA ultimo Piavere ingresso vicino Pincio, Numero 19, sette camere ultimo piano con uso scenonero del Pincio redesi vacua vuoto ed anche mobiliato. 206

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecos e Junge, Offenbach s/M.
Carte Ditta R. Magnani — Inchiostri Berger Wirth, Lipsia

Bagni e Villeggiature

25 parole Lira Una - In più di 25, cent. 5 cad.

CASENTINO, BADIA DI PRATAGLIA Pensione di primo ordine, altezza 950 m. con 2 ore di carrozza da Bibbiena. Prezzi speciali per i mesi di Giugno, Settembre. Fotografie e schiarimenti mesi di Luglio e Agosto. Firenze. 195

VILLEGGIATURA VILLA FRASCATI affittasi mobiliata. 3 appartamenti mesi o separati. Bellissima giardino con passeggiate ombrose. Adatto anche per comunità religiosa. Dirigersi Casa Commerciale Vay, Venti settembre 28. 190

GROTTAFERRATA villino mobiliato d'affittare con tutte le comodità. Acqua condotta rimessa per le trattative Rivolgersi via del Quirinale 34 Negozio vino Santoroni. 191

FALCONARA MARITTIMA affittasi bellissimo appartamento mobiliato, posizione splendida, vasta terrazza verso il mare. Per schiarimenti, dirigersi al sig. Collari, Farmacia Impiagi. Via Venti Settembre 84. 187

A NEMI (alt. 583 metri) affittasi a mite prezzo villino ammobiliato con vedute del lago e del mare. Informazioni presso Morgagni Via Nazionale 251.

2ª CATEGORIA

50 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

VELLETRI A ROMA Via dei Pentinenziari n. 18 quarantesimo. Vino delle migliori proprietà del Conte Lorenzo Filippi in Velletri. Anche L. 4.50 il quarantesimo. Ordinazioni scrivere Fausto Ridolfi. Pentinenziari 18 Roma. 189

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

FARMACISTA E DOTTORE con alta fama, trovasi disponibile in via Merulana, 308, Roma.

SIGNORA in buona età, che può dare migliori referenze, cerca un posto per donna di compagnia, guardarobiera in case private o hotel. Si recherebbe anche fuori di Roma. Condizioni onestissime. Rivolgere avviso Ufficio Pubblicità del "Popolo Romano", indicando indirizzo ed ora in cui si può presentare. 188

CERCASI CASSA FORTE di Vienna anche usata purchè presa d'occasione e di buona marca. Ingegnere Ferrari via Gregoriana 18 p. 4. 208

24 LEZIONI MENSILI L. 20 Nobile signora che conosce a perfezione le belle lettere, impartisce a giovinetta e giovinetti di civile condizione. Dirigersi via Marche N. 17 int. 17 Rimpetto. 185

SIGNORA ITALIANA nobile casata abilitata insegnamento scuole superiori, classico lingue francese, inglese, offre servigio di cinque ore giornaliere, presso distinta signora e famiglia via dare donna di compagnia, lettrice, e per disbrigo corrispondenze e lezioni a ragazzi. Referenze primissime, gentesi mili. Indirizzare C. Bolognini posta Roma. 209

LEZIONI DI TEDESCO dà signorina Germanica che parla correntemente il francese. Ottime informazioni Firenzi mili. Scrivere fermo in posta Anna T. 210

CONSERVAZIONE DELLE UOVA perfettamente e garantita. Chi desiderasi mandare grande quantità di uova per conservarle lungamente può rivolgersi con vantaggio a Roma, palazzo Principe Doria al Corso. Informazioni: Fratelli Ramazzotti via Conca 24 (Piazza Santa del Popolo).

PENSIONE nel più bel centro di Roma, presso distinta famiglia. Piazza di Pietra N. 45 p. 2 sopra mezzanino. Volendo anche camere. 194

SIGNORA INGLESE nata educata Londra, insegnerebbe lezioni della propria lingua con metodo pratico, breve. Vitne conversazioni di perfezionamento. Mili. prezzo. Scrivere E. 40 ferma posta 193

BRAVA CUOCA cerca posto in buona famiglia anche fuori di Roma buona referenza via Umilia N. 49 Maria Minbelli Roma. 192

SIGNORINA di buona famiglia istruisce fanciulli d'ambo i sessi fino alla quinta classe ricevendo anche comprese il francese. Dirigersi Coppede 28 p. ultimo

D'AFFITTARSI

CAMERA MOBILIATA in ottima posizione. Rivolgersi sala di scrittura piazza S. Silvestro. 207

CERCASI un mezzato di legno, nuovo però ben conservato. Via per mandrione Romano, a mite prezzo 200

CERCASI un giovane bravo per ufficio scrivere. Rivolgersi Stagneria Canal. Via Principe Amedeo 34. 201

Cuor mio Come fare per sapere sua cara sorte? a chi rivolgersi? Ieri rispondete scrivo non sanno niente. Vani saluti appassionati b... sempre sua Amata. 211

Amore sempre pensa tenero bello. Il suo sapere nulla fa sapere affettuoso, cuore sul mio. Che infinità i miei baci sono soffrenti. Povero amore mio, non strapazzarti, sta buono. Il vero pensamento. Milioni b... appassionati.